



COMUNE DI COLLEPASSO

**Provincia di Lecce**

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

**COPIA**

---

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **85** del **30-11-2023**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026 (ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 E ART. 10, D.LGS. N. 118/2011)**

L'anno duemilaventitre, il giorno trenta, del mese di novembre alle ore 09:35, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

<b>Avv. MANTA Laura</b>	<b>P</b>	<b>Sig. DE LUCA Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Geom. Marra Monica</b>	<b>P</b>	<b>Dott.Ssa Piccinno Beatrice</b>	<b>P</b>
<b>Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia</b>	<b>P</b>	<b>Sig. Vecchio Mario</b>	<b>A</b>
<b>Dott. Perrone Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Dott.Ssa Perrone Sabrina</b>	<b>P</b>
<b>Dott. Castellana Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Dott. PERRONE Salvatore</b>	<b>A</b>
<b>Dott: Gianfreda Angelo</b>	<b>P</b>	<b>Sig: SINDACO Rocco</b>	<b>A</b>
<b>Dott:ssa MALORGIO Maria Grazia</b>	<b>P</b>		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 23-11-2023

Il Responsabile del servizio  
F.to **Sicilia Giuseppe**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 23-11-2023

Il Responsabile del servizio  
F.to **Sicilia Giuseppe**

Punto n. 10 all'ordine del giorno: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026 (Art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011)

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Punto numero 10. "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per gli anni 2024/2026, ai sensi dell'articolo 151 del Decreto Legislativo 267/2000 e articolo 10 del Decreto Legislativo n. 118/2011".

Relaziona sul punto l'Assessore Giuseppe Castellana. Prego, Assessore.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Grazie, Presidente.

Quest'anno ci accingiamo ad approvare il Bilancio di Previsione in largo anticipo rispetto ai termini di legge, fissati al 31 dicembre 2023 e con richiesta dell'ANCI di proroga al 31 marzo 2024. Molti Comuni, infatti, stanno facendo i conti e con sempre maggiori costi dei servizi a carico degli Enti Locali, non supportati da adeguati trasferimenti statali. Nonostante tutto, il nostro Comune sarà tra i primi in assoluto ad approvare il Bilancio di Previsione Pluriennale; per questo risultato mi sento di ringraziare il Sindaco, i colleghi Assessori, e i Consiglieri con delega, per il serio lavoro di programmazione svolto in questi mesi, e altresì mi preme ringraziare il Segretario Generale, i Caposettore, e tutti i dipendenti comunali per il loro lavoro, di concerto svolto. Un ringraziamento soprattutto al Responsabile del Settore Economico-Finanziario, il dottor Sicilia, per essere riuscito a coordinare le esigenze programmatiche dell'Amministrazione e renderle realizzabili dal punto di vista numerico-contabile.

È il terzo Bilancio di Previsione di questa Consiliatura, e che risulta essere coerente con le politiche programmatiche dell'Amministrazione. Un Bilancio equilibrato, fermo nei principi di contabilità, ma con lo sguardo attento a quella spesa che produce investimenti, e dunque crescita e sviluppo economico. Il Bilancio di Previsione Finanziario rappresenta infatti lo strumento attraverso il quale gli Organi di Governo dell'Ente definiscono le risorse da destinare e Missioni e Programmi, in coerenza con quanto previsto dai Documenti di Programmazione. In particolar modo, il Bilancio di Previsione è l'emanazione economico-finanziaria e contabile del DUP, predisposto dalla Giunta ed approvato dal Consiglio. Nel Bilancio di Previsione sono presenti tutti gli strumenti economico-finanziari per razionalizzare la spesa e snellire le procedure, dando priorità alle scelte ritenute strategiche. In continuità con i precedenti Bilanci, questa Amministrazione ha inteso porre al centro dell'azione politica le famiglie e lo sviluppo economico e sociale del territorio; in quest'ottica la Programmazione economico-finanziaria conferma la nostra volontà di dare maggiore respiro ai servizi sociali, e rilanciarli stanziando maggiori risorse. L'attenzione a queste tematiche è maggiormente tangibile dai numeri che il Bilancio esprime, al contempo mantenendo alta l'attenzione e onorando l'impegno a raggiungere questi obiettivi senza incrementare le entrate che competono al Comune e che gravano, in termini di aumento di tasse, sui cittadini. Ed infatti, come già deliberato ai punti precedenti, rimangono invariate per l'anno 2024 sia le aliquote IMU che l'addizionale IRPEF.

La possibilità di incrementare i fondi disponibili per la spesa sociale e per i bonus, istituiti dalla nostra Amministrazione e che abbiamo inteso far diventare strutturali, passa concretamente anche dalla volontà di questa Giunta Comunale di voler ridurre – autonomamente, e in forma volontaria – l'indennità di funzione. Questa riduzione volontaria ha generato la disponibilità economica per incrementare il Capitolo relativo agli interventi a favore delle famiglie per l'acquisto di libri di testo, e per l'acquisto di attrezzature e sussidi didattici in favore degli studenti. In particolar modo, nella Missione 12 – Diritti Sociali,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

Politiche Sociali, e Famiglia – al Programma 5 – Interventi per le famiglie – del DUP, il Capitolo 1448 – Sussidi alle famiglie per sostegno diritto allo studio – è stato incrementato dai soli 500 euro previsti nel 2021 a ben 6.000 euro nel 2022, arrivando a 12.000 euro nel 2023, con uno stanziamento previsto per il 2024 di 15.000 euro.

Nella Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali, e Famiglia – al Programma 1 – Interventi per l'infanzia e i minori, e per asili nido – del DUP è stato istituito nel 2023 un nuovo Capitolo, Il 1270 – Contributi alle famiglie per natalità – con uno stanziamento di 4.000 euro. Un Capitolo di nuova istituzione, voluto da questa Amministrazione, che vuole essere un'azione concreta di aiuto alle famiglie alla nascita dei propri figli. Abbiamo inteso per il 2024 non solo confermare la misura ma anche incrementarla, prevedendo uno stanziamento di 6.000 euro per il 2024.

In un'ottica di valorizzazione delle risorse umane del nostro paese, di vicinanza ai bisogni delle famiglie, e di riconoscimento del valore dello studio e del merito, abbiamo inteso incrementare il Capitolo 930 – Assegnazione borse di studio a sostegno dell'istruzione, per merito – nella Missione 04 – Istruzione e diritto allo studio – Programma 06 – Servizi ausiliari all'istruzione – del DUP: passando da uno stanziamento di 4.000 euro ad una spesa prevista per il 2024 di 5.000 euro. Questo incremento ci permetterà di riconoscere un assegno maggiore ai ragazzi meritevoli di Collepasso che si sono distinti nello studio scolastico.

Coerentemente al principio di prossimità alle famiglie che ispira il nostro agire politico-amministrativo, abbiamo inteso incrementare la spesa del Bilancio Comunale per la mensa scolastica, Capitolo 858; infatti, nonostante gli schiacciati aumenti dovuti all'inflazione e la persistente carenza di adeguati ristori statali gli Enti Locali, non abbiamo voluto incrementare il costo del pasto a carico delle famiglie per il pranzo dei bambini, lasciandolo invariato e prevedendo una spesa per il Comune di 80.000 euro invece dei 50.000 previsti per il 2023.

In quest'ottica di attenzione e vicinanza alle problematiche sociali del nostro Comune, da parte di questa Amministrazione si è cercato di dare risposta al problema che negli ultimi anni sta interessando sempre più anche Collepasso: mi riferisco agli interventi sui minori, in applicazione del dispositivo all'art. 403 del Codice Civile. Infatti, quando il minore si trova in una condizione di grave pericolo per la propria integrità fisica e psichica, il giudice – quando non sussistano altre diverse possibilità – dispone che il Servizio Sociale provveda ad attuare il collocamento del minore presso idonea struttura, per il suo benessere fisico e psichico.

L'incremento di casi di minori ricoverati in istituto a seguito di disposizioni del giudice ha comportato un aumento considerevole della spesa; per rendere adeguata la previsione di spesa si è provveduto a prevedere nel Capitolo 1250 del Bilancio – Interventi in favore dei minori ricoverati in istituto – 80.000 euro. Nella stessa direzione va l'aumento dello stanziamento sul Capitolo 1436 – Rette di ricovero per gli anziani – che passa dai 16.000 euro previsti nel 2023 ad una previsione di 22.000 euro per il 2024; così come è stata aumentata la previsione del Capitolo 1440 – Contributi ai bisognosi – dai 4.000 euro per il 2023 ai 9.000 euro del 2024.

Da più fronti si va sempre più affermando la consapevolezza che lo sviluppo del nostro territorio passa al cosiddetto “Nuovo TAC”: Turismo, Agricoltura, e Cultura. Forte di questa consapevolezza, l'Amministrazione ha inteso porre attenzione a quella spesa di investimento che genera attrazione per il nostro Comune, aumentandone lo sviluppo economico. Sulla scia di questa considerazione si sono mosse le nostre scelte di investimento, partecipazione ai bandi di finanziamento e di programmazione delle opere pubbliche. In un'ottica di sviluppo economico che passa dallo sviluppo turistico-culturale del territorio, è stato inteso mantenere l'incremento di previsione di spesa sui Capitoli di Bilancio per le spese per manifestazioni culturali e ricreative; mi riferisco in particolare ai capitoli 1010, 1011, e 1020 del Bilancio di Previsione, che si assestano su una spesa prevista di 21.000 euro complessivi per il 2024, a differenza dei 17.000 complessivi previsti per il 2023. La scelta ambiziosa di investire in cultura è dettata dalla convinzione che in questo modo si può generare maggiore attrazione

turistica per il nostro Comune, e dunque crescita economica per le attività produttive. In tale direzione va la scelta anche di investire in infrastrutture che valorizzano maggiormente il nostro centro storico – vedi il basolato – grazie anche alle nuove iniziative messe in campo con il Sistema Intercomunale dei Cammini Religiosi, e che possano generare il turismo che porti a sua volta sviluppo economico.

Prossimità alle esigenze comuni, sviluppo economico, e benessere sociale sono i principi-cardine che ispirano l'agire di questa Amministrazione, e sono pienamente applicati nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024/2026 e Biennale Forniture e Servizi. Su questo punto non mi soffermo, perché ampiamente trattato precedentemente dall'Assessore ai Lavori Pubblici.

Infine – ma sicuramente non meno importante – c'è l'attenzione posta da questa Amministrazione alla riorganizzazione della macchina amministrativa comunale, incrementando gli strumenti digitali a disposizione del capitale umano dell'Ente e offrendo servizi adeguati ed efficaci al cittadino. Ciò è stato possibile grazie ai finanziamenti PNRR per la PA digitale intercettati da questa Amministrazione, per ben 382.000 euro complessivi. Dal 2022 è stato fatto un lavoro puntuale con l'Ufficio Servizi Finanziari e Tributi, che ci ha permesso di abbassare sensibilmente il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e annullare per il 2023 il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali. Il Comune di Collepasso aveva per l'esercizio 2021 un indicatore di ritardo dei pagamenti pari a “più 15 giorni”, mentre l'indicatore per l'esercizio 2022 passa a “meno 3 giorni”; questo vuol dire che nel 2022 l'Ente Comune ha pienamente centrato l'obiettivo di finanza pubblica ed è riuscito a rispettare i vincoli imposti. Infatti, a causa di questo dato dell'esercizio 2021, il Comune ha dovuto accantonare ben 39.000 euro nel Fondo di Garanzia Debiti Commerciali, e nel 2022 un fondo che non può essere oggetto di impegni di pagamento. Nel 2021 erano stati accantonati ben 94.134 euro rispetto ai dati dell'esercizio 2020; invece, grazie al risultato raggiunto nell'esercizio 2022, nel Bilancio 2023 non è stata accantonata nessuna somma del Fondo di Garanzia Debiti Commerciali e le somme accantonate nell'anno precedente sono finite in avanzo libero, dando la possibilità all'Ente di utilizzarle per dare maggiori servizi ai cittadini. Quindi con “più 94.000 euro”. Quindi, sulla base dello stock del debito scaduto e dell'indicatore di ritardo dei pagamenti, registrati nel 2022 per questo Ente, non sussiste l'obbligo di accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali per l'anno 2024.

L'efficienza e la maggiore velocità nei servizi pubblici genera benessere sociale, ma soprattutto economico. Un'Amministrazione che offre servizi adeguati ai cittadini e alle imprese incrementa la competitività delle nostre attività commerciali, artigianali, e imprenditoriali. Troviamo dunque applicati nel presente Bilancio tutti i principi di programmazione politico-amministrativa puntualmente esposti nel DUP. Acquisiti agli atti i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario e dell'Organo di Revisione, con Verbale n. 45 del 23 novembre 2023, chiedo al Consiglio Comunale di voler approvare il Bilancio di Previsione Finanziario 2024/2026. Grazie, Presidente.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

Ci sono interventi? Prego.

CONS. PERRONE SABRINA

Grazie, Presidente.

Beh, il momento dell'approvazione del Bilancio è un momento molto, molto importante; perché denota come l'Amministrazione ha intenzione di spendere i soldi dei cittadini. E mi fa molta specie che lei abbia parlato dei punti salienti, come la famiglia, lo sviluppo economico, e quindi immagino anche lo sviluppo sociale... appunto, come punti salienti del Bilancio.

Perché in realtà il Bilancio deve andare a braccetto col DUP, e deve tradurre in numeri quello che avete presentato come DUP, e quindi come Programmazione della vostra Amministrazione.

Beh, io ricordo benissimo che in sede di approvazione del DUP lei stesso aveva detto – Assessore Castellana – che l'intenzione di questa Amministrazione era intercettare le esigenze dei più deboli, e in particolar modo le famiglie... e che, anzi, la famiglia era proprio il tema centrale del Programma della vostra Amministrazione. Perché era necessario incrementare le politiche sociali, perché era necessario fornire sostegni importanti per le famiglie in difficoltà. Sostenere i giovani, ma non solo negli studi; era importantissimo sostenere i giovani nell'imprenditoria, ad esempio. Io non dimentico quanto da lei detto in termini di esigenza di eliminazione delle barriere architettoniche, e di tutti quegli interventi che tengono conto delle persone affette da gravi disabilità.

La visione che lei ha espresso nel DUP, e che poi ha richiamato nella Nota di Aggiornamento, non conosce un precipitato chiaro, e serio. Non è rispecchiata nel Bilancio. Perché nel Bilancio lei ha richiamato tutta una serie di Missioni, di Capitoli, in cui avete previsto dei piccoli contributi per le famiglie; ma mi sembra un po' riduttivo, però, un intervento... sul Bilancio di Previsione 2024/26, che invece dovrebbe essere il cuore dell'Amministrazione e quindi anche la visione, per i prossimi tre anni, di quello che vorreste realizzare, come, e con quali soldi. Mi perdoni: il suo intervento... non mi stupisce. Però il suo intervento mi sembra, proprio tanto, gettare fumo negli occhi delle persone: che però hanno orecchie buone, per intendere che non si può basare l'intera gestione amministrativa di un Comune... Non si può risolvere in piccoli contributi-spot, che voi volete dare. O state dando. Non sto dicendo che i contributi... per quanto piccoli, i contributi non vadano bene, attenzione. Ma non sono quelli, su cui si fonda l'intera gestione di una macchina complessissima qual è il Comune, qual è l'Ente Locale.

E allora ecco perché parlo di “fumo gettato negli occhi”: perché sembra che la vostra Programmazione si possa realizzare con questi piccoli contributi, quando sappiamo che questi sono contributi che si possono incrementare, ma che sono minimi... Cioè, rispetto alle spese – altre spese – che il Comune sostiene, invece di fare una relazione dove si dice: “Vogliamo investire, vogliamo incrementare, vogliamo garantire, implementare un servizio, vogliamo...” Lei si è basato su piccoli interventi-spot... il bonus nascita, per esempio, e i libri di testo, i 10 euro... Ma non si basa su questo, il Bilancio di un Ente Locale: il Bilancio di un Ente Locale rispecchia una visione – annuale e triennale – dell'Amministrazione, se questa visione c'è. Mi dispiace aver ascoltato quest'intervento, dove lei ha dato luce solo a piccole... per quanto importanti, però piccole cose rispetto al Bilancio. Che è un atto complesso, che ha una valenza autorizzatoria importantissima per comprendere da che parte, in che direzione si sta muovendo l'Amministrazione. Ed è questo, il motivo per il quale mi stupisce anche... che proprio quelle categorie che lei ha richiamato siano completamente – mi passi il termine – dimenticate. Perché... già lo avevamo detto a marzo di quest'anno, cioè nell'approvazione del precedente Bilancio: avevamo già detto che i giovani, i bisognosi, i disabili, gli imprenditori... le persone rispetto alle quali occorre mostrare maggiore attenzione e sensibilità... perché o sono attuali fragili oppure sono potenziali fragili, perché un imprenditore non degnamente supportato è un potenziale fragile. A me stupisce che lei non abbia fatto un intervento in questo senso. Non lo so, “abbiamo intenzione, e abbiamo stanziato questa somma a sostegno dell'imprenditoria”. Io invece vedo sempre le stesse cifre da due anni. Rispetto a queste categorie, per le quali voi dite di prestare molta attenzione, ma... non è così. Perché, quando io leggo il DUP, leggo determinate cose; quando leggo il Bilancio non trovo il riscontro, non trovo... Sapete, mi illudete. Leggo una bellissima favola... e poi apro la scatola e non vedo niente.

Allora: lei comprende che parlare di contributi dei bisognosi non fa onore a questa Amministrazione, perché... vi ricordo le critiche che vi abbiamo mosso, sin dai vostri primi passi. In cui avevate abbattuto di tre volte i contributi dei bisognosi. Quindi, che lei oggi venga a dire: “Abbiamo aumentato i contributi...” Assessore Castellana, non ci prendiamo in giro: avete diminuito di due terzi i contributi dei bisognosi, all'inizio del vostro mandato... e praticamente siete tornati ai contributi dei bisognosi che aveva previsto l'Amministrazione precedente. Con un'unica differenza: che in due anni i bisognosi non hanno ricevuto i contributi che invece ricevevano prima. Ma questo si è visto, eh. Cioè, la gente lo vede. Vede l'assenza dell'Amministrazione, nei momenti di necessità.

Inoltre mi stupisce questa assenza totale, nella sua relazione, di qualsiasi riferimento rispetto... non tanto, non dico solo all'imprenditoria, come ho già detto, e ai giovani. Ma addirittura lei ha richiamato degli interventi – quindi quantificandoli – per i minori. E ha richiamato sempre l'articolo 403: che sono appunto gli interventi in favore dei minori, legati a procedure giudiziali. Come me l'ha detto a marzo scorso, mi ha riproposto automaticamente, pari-pari, la relazione anche per questo Bilancio. Ma quelli sono interventi dovuti, non so come dire... Sono somme che uno stanziava: perché, se non si facesse, non si adempirebbe a un provvedimento giudiziale.

Cioè, secondo me c'è una grande confusione nella vostra Amministrazione; cioè, voi pensate che, se la cifra è appetibile, oppure se va ad aiutare una categoria più fragile – anche se è di poco, anche se non denota nessuna visione, nessuna programmazione – per voi quelle sono le parti importanti. No, invece no! Dovreste riguardarvi il DUP... e vi invito proprio, passo-passo... ma voi, eh. Perché sicuramente c'è qualcun altro che vi predispone... vi predispongono i dati tecnici, per carità. Però mi piacerebbe riscontrare, nella relazione dell'Assessore Castellana, le cifre rispetto alla narrazione che fate nel DUP. Non dico la narrazione delle linee programmatiche, perché lì il Sindaco ha sparato alto, ecco... ma almeno nel DUP. Cioè in quello che noi andiamo ad approvare come Consiglio Comunale. Fanno ridere, alcune cifre. E me ne dispiace, perché alcune categorie invece meriterebbero molta più attenzione.

Poi c'è un Capitolo importante, che lei ha bypassato, che è il Capitolo della vostra indennità. Ora, qui non è che abbiamo tanto da evidenziare; perché spesso il Sindaco, parlando a nome della sua Amministrazione, si era un po' risentita... perché abbiamo evidenziato che le indennità di carica sono state aumentate. E se se l'è presa ci dispiace, ce ne faremo tutti una ragione. Però è un dato certo – e quindi parlo alla comunità – quello in base al quale le indennità, la somma totale delle indennità, è nettamente aumentata. Cioè, la gente deve sapere che la precedente Amministrazione aveva certe indennità... perché aveva fatto certe scelte, evidentemente: tra cui rinunce totali delle proprie indennità. E ai cittadini costava esattamente 36.500 euro annui. Io lo riporto sempre come bellissimo esempio, dell'ex Presidente del Consiglio – Massimo Sabato – che è stato Presidente del Consiglio per dieci anni... e non ha mai percepito un euro. Andando a realizzare un risparmio per le tasche dei cittadini... un risparmio veramente notevole.

Poi ci potrebbe essere qualcuno che mi dice: “Vabbè, ma dai, 200-300 euro al mese, capirai cos'è”. Beh, intanto sono... se ci sono delle cifre un po' più sostanziose, di 10-20.000 euro, che si sono accumulate negli anni, male non fa. Quello è un risparmio della comunità. Ma la cosa che mi fa... Quindi anticipo una critica che mi può fare il Sindaco, tanto ormai... perché immagino che, o risponderà lei o l'Assessore Castellana. Quindi, o l'Assessore Castellana o il Sindaco... sulla questione delle indennità. “Sono previste dalla legge”, “Che volete da noi?”, “Stiamo applicando la legge...” Oppure altre critiche: “Il nostro lavoro è tanto, tanto sacrificato dall'esercizio della funzione politica”, “e quindi dobbiamo ricevere 3.000 euro al mese”, “e quindi dobbiamo ricevere 1.500 euro al mese”.

Allora, partiamo da un presupposto: se l'indennità fosse indebitamente percepita, io non parlerei solo in Consiglio Comunale. Io andrei in Procura, a denunciare. Quindi nessuno sta dicendo che l'indennità che percepite è illegittima. Attenzione: si basa su una legge... per quanto opinabile come scelta legislativa, si basa su una legge. Quindi sfatiamo il mito, Ci sono comportamenti che rientrano nella legittimità, nella legalità; e ci sono comportamenti che rientrano o meno nella opportunità.

Allora: io ho avuto, più e più volte, delle critiche da parte del Sindaco – appunto, in nome e per conto della sua Amministrazione – in cui mi si dice: “Non mi devo abbassare niente!”, “Nessuna indennità!”, “Io già sto decurtando 100 euro!”, “Già sto...!” Come se fossero cifre mastodontiche. Ma, grazie a Dio... almeno, qui si lavora. Io non percepisco niente, perché ho rinunciato alla mia indennità di presenza. Voi avete deciso di avere l'indennità triplicata. Che mi si faccia... che si rinunci a una quota impercettibile di indennità, comprendete bene che non è un segnale molto forte a favore della comunità... in particolar modo, poi, lorde, tra l'altro, quindi figurati, ancora meno.

Ho preso la briga, però... Quindi questo per ribadire la possibilità, di un Amministratore, di rinunciare a una quota della propria indennità. Però poi ho preso la briga – e questa è una cosa molto divertente, perché magari alcuni non lo fanno – di prendermi tutti i Bilanci... Lo faccio regolarmente: quando sono chiamata ad approvare un Bilancio, vedo il Bilancio dell'anno precedente per capire se c'è stato o meno qualche incremento a favore delle fasce deboli, oppure se c'è una spesa che trovo abnorme, e via discorrendo. E sulla questione delle indennità ho notato che c'è sempre un incremento ulteriore, rispetto all'autorizzato. Quando approviamo un Bilancio, chiaramente, noi autorizziamo una certa cifra perché venga spesa... quindi perché vengano spesi i soldi dei cittadini come vengono spesi, insomma: si dice nel DUP, si dice attraverso anche il Bilancio. E quindi, da quei 36.500 euro che erano l'indennità di carica della precedente Amministrazione, un dato di fatto è che oggi arriviamo a 120.000 euro. Quindi degli stipendi che sono praticamente quadruplicati. Allora è interessante anche vedere che, nel Bilancio 2022/2024, per il 2023 – cioè riferiti all'anno 2023 – queste indennità andavano a circa 93.500 euro. Per poi arrivare invece al bilancio '23/'25, quindi quello dell'anno successivo, che tiene conto dell'anno precedente... dove io mi aspetto che abbiamo pagato 93.500 euro. E invece paghiamo 105.000. Poi, sempre riferito all'anno 2023, nel Bilancio... riferito, scusate all'anno 2024, perdonatemi, che con gli anni poi mi perdo. Siamo passati da 107.000 – sempre indicato nel Bilancio 2022/2024 – a 120.000. E, per il 2025, avremo sempre 120.060 euro.

Quindi attualmente voi costate alla comunità 120.000 euro annui. A fronte di 36.500 euro della precedente Amministrazione. Ora: c'è o non c'è un incremento? Perché, se continuate a dire che questa differenza, questo “delta”, questo gap, questa differenza verrà coperta da contributi statali... beh, insomma, stiamo un attimino prendendo in giro i cittadini. Perché così non è. Lo sapete. Il gioco delle tre carte che avete fatto in illo tempore...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Concluda, Consigliera.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Concludo. Sono passati 20 minuti, immagino, giusto?

Il gioco delle tre carte che avete fatto nel marzo 2022, cioè nel primo Bilancio che abbiamo approvato... di questo gioco, ce ne siamo accorti tutti! Che poi vi togliete 100 euro, dopo che la vostra indennità si è triplicata... insomma, è un po' una presa in giro, ecco, tutto qua. La domanda è: c'è o meno l'opportunità di abbattere i costi e le spese, per i cittadini? La risposta è “sì”. C'è o non c'è volontà? A fronte di questo Bilancio, la risposta è “no”. E a questo si somma, come dicevo – e concludo, Presidente, la ringrazio per avermi fatto parlare fino alla



fine – un disinteresse totale – totale, ma con le cifre, lo diciamo – per famiglie, giovani, disabili, imprenditori. Non ci venga a dire, Assessore Castellana, che bastano dei piccoli bonus, dei piccoli contributi: perché questo non rispecchia... non deve rispecchiare la visione ampia di un Bilancio – annuale e triennale – che un'Amministrazione dovrebbe avere. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Ci sono altri interventi?

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Allora... Presidente, posso? Grazie. Volevo iniziare dalle prime battute della Consigliera Perrone, ma mi vedo costretto innanzitutto a chiederle... questo glielo devo chiedere subito, in modo che togliamo qualsiasi dubbio dalla scena. L'incremento "rispetto all'autorizzato" di cui lei parla: a cosa si riferisce? Lei parla che, sull'indennità c'è un incremento "rispetto all'autorizzato".

CONS. PERRONE SABRINA

Guardi, allora: quando abbiamo approvato i vari Bilanci... ci sono le previsioni per gli anni successivi, no? Noto che l'anno successivo... quindi, ad esempio, Bilancio 2022/2024: l'anno successivo...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Ho capito. L'incremento, qual è? "Rispetto all'autorizzato" di... Rispetto a cosa?

CONS. PERRONE SABRINA

Come, "rispetto a cosa"?

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Rispetto a cosa, è "l'autorizzato"? Siccome è un Bilancio di Previsione, che si approva in Consiglio... Quello era il Bilancio di Previsione dell'anno scorso. Quest'anno...

CONS. PERRONE SABRINA

So la differenza tra "rendicontato" e "in previsione..."

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

No, siccome "incrementato rispetto all'autorizzato" fa sembrare che ci sia qualcosa di illegale... Non c'è illegalità, quindi, no? Sta parlando...

CONS. PERRONE SABRINA

Assessore Castellana. Il Bilancio ha una valenza autorizzatoria...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Okay, perfetto...

CONS. PERRONE SABRINA

...quindi "l'autorizzato" era riferito alla valenza autorizzatoria del Bilancio...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Okay, perfetto. L'importante è che abbiamo chiarito questo punto. Era solo per quello.

CONS. PERRONE SABRINA

Ma certo, ovvio. Ma è “autorizzato” dal Bilancio, certo.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Okay, perfetto, rispetto al Bilancio di Previsione.

Guardi: visto che, dei 20 minuti di intervento, 18 erano – esagero, 15 – sulle indennità, iniziamo dalle indennità. Allora: per quanto riguarda le indennità, io mi rifaccio subito... Innanzitutto, ripeto: chiarito questo fatto che non c'è niente di più rispetto all'autorizzato, perché di “autorizzato” non si tratta se non quello che è previsto dalla legge... e su cui siamo stati diverse volte chiari. Io cito in modo che la gente a casa, o comunque chi è qui presente, possa prendere appunti: leggo la Delibera di Giunta del 9 novembre 2023, n. 134, presente sul sito del Comune di Collepasso, a cui tutti hanno accesso e possono leggere. Siccome la Delibera di Giunta, poi, viene pubblicata, firmata dal Segretario Generale, e quindi con tutti i pareri tecnici e contabili, ma soprattutto tecnici... diamo per assunto tutti quanti, immagino, che quello che sta scritto nella Delibera di Giunta sia veritiero e conforme alla legge. Allora; nella premessa della Delibera di Giunta è esplicitamente messo in Delibera l'importo che lo Stato trasferisce al Comune per l'incremento delle identità di funzione, voluto dalla Legge 234/2021 Cioè: a decorrere dal primo gennaio 2022 la Legge dello Stato ha previsto per gli Amministratori un compenso da parte statale, con un trasferimento. Quindi non tutto a carico del Bilancio Comunale, ma una buona metà a carico dello Stato. Tant'è che per il 2022 lo Stato ha inviato al Comune di Collepasso 23.438 euro. Per il 2023, 35.418. Per il 2024 – quindi l'anno che verrà – 52.000 euro. Quindi è chiaro, siccome tutti siamo bravi a fare i conti, non sono conti difficili: se facciamo, dal totale, 120.000 euro meno i 52.000 euro che manda lo Stato... solo per questa spesa. Perché non sono dei vasi comunicanti; nel senso, questa è una spesa vincolata. Lo so che lo sa, però lo dico per maggiore chiarezza. Questa è spesa vincolata per l'indennità di funzione.

Quindi, (...incomprensibile...), i 52.000 euro, dice: “O li usi così, o non li usi proprio e li restituisci”. Come è successo il primo anno: che abbiamo restituito una parte proprio perché non li abbiamo usati, perché ci siamo decurtati le indennità. Di una percentuale; che poi possa piacere o non possa piacere, però ce la siamo decurtata e quindi la abbiamo dovuto restituire. L'anno scorso, per non restituire questi soldi, abbiamo fatto un'altra cosa: facciamo la devoluzione delle nostre indennità... ed è scritto, ovviamente, in Delibera di Giunta. Cioè noi, ogni mese, facciamo un versamento – direttamente, lo farà l'Ufficio di Ragioneria – alle casse del Comune devolvendo parte della nostra indennità. Su cui noi paghiamo anche le tasse. Cioè, fanno anche cumulo sul reddito. Cioè noi, ogni mese: il Sindaco lascia 230 euro; il Vicesindaco 160 euro; l'Assessore 120... e via discorrendo, per un totale annuo di 8.000 euro. Quindi noi, su questi 8.000 euro su cui paghiamo le tasse, li devolviamo alle casse del Comune: per una scelta politica, che abbiamo voluto fare.

Quindi ciò che rimane a carico del Bilancio Comunale non sono i 120.000 euro – che sono l'1% della spesa del Bilancio Comunale – ma è la metà: perché 52.000 euro ce li dà indietro lo Stato. Quindi sono circa 60.000 euro a carico del Bilancio Comunale; in linea con quelle che sono le spese degli altri Bilanci Comunali del passato. Tenendo conto che è una spesa che varia... perché è chiaro che, se uno è lavoratore dipendente, prende la metà dell'indennità. Se uno è lavoratore autonomo, prende l'indennità intera. Questo è un assunto che c'è sempre stato, è di legge, e funziona così.

Però, ripeto: sulle indennità continuiamo a fare la solita politica – demagogica – che non porta a nulla! Perché poi il suo intervento, non è che poi ha portato a qualcosa. Spero di non aver capito male, che lei non dica di poter prendere i soldi delle indennità per darli su altri Capitoli di spesa; perché il primo anno, col suo Gruppo, avete fatto un emendamento del genere. Ed era inammissibile, gliel'ho spiegato prima. Perché lei, a fronte di maggiore spesa – quindi spostando questi soldi su altri Capitoli di spesa – c'era una minore entrata! Perché lo Stato

trasferisce entrate, rispetto a questa spesa. Lo Stato, i 52.000 euro, se non applico l'indennità intera non me li manda! Non è che dice: "Ti mando 52.000 euro, poi tu te ne puoi prendere 60 totali, e quindi solo 8.000 euro sono a carico del Bilancio dello Stato". Non è così, la legge! Dice: "A fronte dell'indennità intera, prevista dalla legge, ti mandiamo 52.000 euro". Ecco perché facciamo la devoluzione: per non far arrivare meno soldi nel Bilancio Comunale... e comunque, su somme su cui ci fanno cumulo di redditi, paghiamo le tasse, noi le devolviamo. Come fa qualsiasi cittadino che, per esempio, decide di dare 100 euro ad un'associazione "X" per devolverle.

Quindi, su questo punto, voglio essere chiaro. Ripeto: se non sono stato chiaro... Vabbè, i cittadini lo hanno capito perché sono diversi anni che parliamo sempre della stessa cosa, ma... Ripeto, per chi non fosse chiaro: la Delibera di Giunta – scritta benissimo, ovviamente, dai tecnici – è chiarissima. Ed è la n. 134 del 9 novembre 2023. Tutto il resto sono chiacchiere! Perché poi, che... Parlo di me. così non devo mettere in mezzo nessuno. Parlo della mia indennità: che è di 900,45 euro al mese. Con una ritenuta IRPEF di 305 euro. Il netto in busta, sarebbe 595... 595,44 euro Devolvo 60 euro al mese, volontariamente, al Comune di Collepasso; rimangono 535 euro, che percepisco. Così dico la mia... e nessuno rimane scontento, non cito gli altri. E sta scritto tutto in Delibera. Quindi: questo prendo, nello svolgimento della mia funzione. Però voglio andare avanti, perché se no poi ci riduciamo a questo...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA  
Posso...?

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

No, dopo... Così finisco l'intervento. Perché, ripeto: non mi piace tenere un intero intervento sulle indennità. Dicendo poi che facciamo "il gioco delle tre carte", che ancora non ho capito... che poi lascia intendere a qualcosa di non legale, "il gioco delle tre carte". Non lo so, non mi appartiene, non so di che cosa sta parlando la Consigliera Sabrina Perrone. Sicuramente la presa in giro, che lei dice che facciamo noi, la vedo invece da parte sua nel dire: "Io rinuncio alla mia indennità di Consigliere Comunale", cioè... lordi, credo che siano 10 euro e qualcosa, di gettone di presenza. Cioè: un Consigliere Comunale prende 10 euro quando viene in Consiglio Comunale. Cioè, lei a questo ha rinunciato: 100 euro all'anno? Questa è demagogia, no? Per carità di Dio, le fa onore aver rinunciato... però, insomma, di 100 euro all'anno stiamo parlando. A quello, ha rinunciato; non è che prende un'altra indennità.

Sulla questione Bilancio, appunto: siccome è una questione seria... e su cui ci siamo spesi per diversi mesi, perché non è facile arrivare poi ad un Bilancio di Previsione facendo pareggiare tutte le spese rispetto alle entrate. Voglio dare qualche dato: che sicuramente può essere illuminante per tutti, Rispetto al nostro Bilancio, che prevede una spesa totale di... le spese correnti si assestano a 3.834.000 euro circa. Il 30% se ne va, ovviamente, per gli stipendi. Quindi è chiaro... Dei dipendenti, ovviamente, non degli stipendi degli Assessori: il 30% se ne va per i dipendenti. Perché, come ho detto prima: per gli Assessori, la Giunta, il Sindaco, eccetera, se ne va l'1%... di cui lo 0,5 lo rimette lo Stato. Quindi lo 0,5: di quello stiamo parlando. Il 30% va in spesa per i dipendenti, quindi le spese istituzionali dell'Ente. Poi, invece, il 5,22% va in istruzione, quindi le spese per l'istruzione. L'altro 30% – il 31, quasi – va all'ambiente: che comprende tutto, comprende la TARI, comprende ovviamente anche le spese per la Manutenzione del verde... Quindi, fatto "100" il nostro Bilancio Comunale, il 60% se ne va per ambiente e personale. Quindi con l'altro 40 dobbiamo dare tutti i servizi. Perché ovviamente il personale va pagato, la raccolta dei rifiuti va fatta, eccetera. Quindi il

5,30 va in istruzione, l'8% va in viabilità, e l'8% va nei Servizi Sociali. Quindi questa, è la spesa del nostro Bilancio parlando di macroaggregati.

Tornando un po' più in basso, rispetto ai singoli Capitoli... Rispetto ai contributi ai bisognosi, ripeto: non l'ho capito, il suo intervento. Perché mi rifaccio anche agli interventi precedenti, rispetto a cui lei dice: "Dovete ridurre le entrate, le tasse... e però poi dovete fare maggiori spese". Ancora, questo assunto non l'ho capito, ma... forse sono solo io, a non averlo capito. Allora: lasciando invariata la spesa, quindi senza ulteriormente mettere (ndt: le mani nelle) tasche dei cittadini, perché non l'abbiamo fatto in questi tre anni... quindi mantenendo quello che era nel 2021, con la precedente Amministrazione, rispetto alle entrate. I contributi ai bisognosi, che lei diceva: non è vero che... Cioè: quei numeri che lei cita si spalmano su diversi Capitoli.

L'anno scorso... gliel'ho detto l'anno scorso, glielo ripeto quest'anno, tanto io non mi stanco di ripetere le cose, anche perché sono atti pubblici. C'era un altro Capitolo, su cui potevamo attingere per dare contributi alimentari ai bisognosi; ed è il Capitolo 1443, cioè "Interventi urgenti di solidarietà alimentare". Siccome all'epoca un Governo – Conte... non mi ricordo – diede questa possibilità, parliamo del 2020... al Comune di Collepasso arrivarono più di 100.000 euro. Che quindi hanno ampiamente aiutato le famiglie: nel 2020, 2021, e anche nel 2022 perché abbiamo potuto gestire dei residui presenti nel Bilancio Comunale. Quindi avevamo tante risorse in quel Capitolo, per cui potevamo far fronte alle esigenze. E quindi il Capitolo 1440 che citava lei – Contributi ai bisognosi – era più basso solo per questo motivo. Le do anche un dato, perché è bene avere anche una visione di ampio raggio: nel 2024 abbiamo previsto 9.000 euro per i contributi ai bisognosi, quindi il 1440. Nel 2021, quindi con la precedente Amministrazione, era sempre di 9.000 euro. Però poi io ho fatto un'indagine, fino ad arrivare al 2002: quindi negli ultimi 22 anni questo Capitolo ha visto solo... Spero che non si annoi, Consigliera, era una cosa. Del 2022, del futuro. Parliamo del passato e del futuro; senza passato non si va avanti, nel futuro. Bisogna sapere... Allora: rispetto a questo Capitolo, in 22 anni solamente una volta si è superato questo stanziamento di 9.000 euro. Anzi, per ben due volte. Nel 2010... e l'Amministrazione era quella di Vito Perrone. Quindi credo che siamo in linea, negli ultimi 22 anni, con quella che è la spesa su questo Capitolo; ripeto, che poi non finisce in questo Capitolo... Sì, andiamo avanti, Consigliera. Ma se con le tasse rimaniamo indietro a 20 anni fa, e vediamo sempre quello, maggiori spese non le puoi fare. E gliel'ho già spiegato. Lei è mamma, va a fare la spesa, quindi lo sa benissimo... Dicevo, siccome lei ha detto...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

(inizia fuori microfono) ...parlando dell'adeguamento della spesa, da 22 anni fa fino ad oggi. Del carovita!

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Esatto... E le sto rispondendo, di quello... Siccome lei, appunto, il carovita... quando va a comprare il pane, per fare la spesa, al posto di 1.000 lire, lo pagava 20 anni fa, adesso lo paga 5 euro al chilo... che sono 10.000 lire, facciamo dei discorsi un po'... Quindi sicuramente, ripeto: a maggiori servizi, che costano di più, le entrate sono rimaste uguali. E sono venute sui punti che possono essere scomodi, per alcuni, ma non certo per me. E ripeto... rifaccio l'elenco della spesa sociale, che sicuramente le ho detto: fatto 60%, dipendenti e ambiente, e l'8% sulla spesa sociale.

Questa Amministrazione intuì – e inserì, politicamente – quello che è il bonus scuola. Quest'anno siamo arrivati a 15.000 euro. Questo bonus ha una doppia valenza. Perché poi, insomma, e credo che l'abbiamo anche ben spiegato: questo bonus vale 30.000 euro. Perché, oltre ai 15.000 euro che diamo alle famiglie per aiutarle... sicuramente non potranno

comprare tutto l'arredo scolastico, ma sicuramente è un aiuto. Per aiutare a comprare l'arredo scolastico per le scuole. Per Regolamento i 15.000 euro... Il corredo, scusate, non l'arredo: il corredo scolastico, perdonatemi. Questo sistema prevede che i buoni vengano spesi solamente negli esercizi di Collepasso. Quindi vale 15.000 euro di entrate garantite agli esercizi di Collepasso. Quindi ha una doppia funzione, vale doppio: dai 15.000 euro alle famiglie per aiutarle in un momento di bisogno, dai 15.000 alle aziende o alle attività commerciali... che hanno quelle sicure entrate, 15.000 euro in più rispetto... perché poi a Casarano non lo puoi spendere, il buono, quindi per forza devi spenderlo a Collepasso, no? E non mi risulta che siano tornati indietro buoni; anzi, io vedo che il Capitolo si svuota a mano a mano, e che quindi... regolarmente vengono mandati per il rimborso.

“Idem con patate” – come diceva alla scuola elementare la mia maestra – per il bonus nascita. Anche questo, è incrementato a 6.000 euro. Che vuol dire anche un incremento, in quanto diamo alla famiglia. Perché noi ci auguriamo che nascano 60 bambini, quest'anno, no? E quindi, rispetto ai 100 euro che abbiamo dato a inizio anno... Quello che rimane nel Capitolo non va disperso: verrà redistribuito tra le famiglie dei nuovi nati di Collepasso. Quindi, se faccio “x”... Sono nati 20 bambini, nel 2023, a Collepasso; se all'inizio abbiamo potuto dare 100 euro, come anticipo, daremo a conguaglio altri 100 euro a testa, e quindi saranno 200 euro. Che non gli hanno risolto il problema! Però poi il Comune fa il suo, la Regione fa il suo, la Provincia fa il suo, e lo Stato fa il suo. Ognuno in base alle capacità. Anche perché, ripeto: per la spesa corrente parliamo di un Bilancio di 3.300.000 euro.

Vengo alle borse di studio: anche quello, è un incentivo educante! Cioè noi decidiamo di spingere su questa iniziativa, mettendoci altri soldi... dando anche qualcosina in più! E perché è giusto anche... dare, premiare chi per merito ha fatto bene a scuola. È un nostro principio, che condividiamo, e che spero sia condivisibile anche tra la popolazione; ma sicuramente è così perché – ripeto – su queste misure nessuno ci ha mai detto: “Avete fatto male”. Anzi. Vengo sul punto della mensa scolastica: anche questa è spesa sociale. Abbiamo deciso di non aumentare di un centesimo il biglietto per il pranzo dei bambini. Anche se il costo è aumentato, anche se le classi sono aumentate, anche se i servizi – ripeto – aumentano! Quindi abbiamo preso 30.000 euro di Bilancio – quindi di fondi propri – e li abbiamo messi su questa spesa. È una scelta! È spesa sociale! È andare incontro alle famiglie: perché anche questo è andare incontro alle famiglie.

Vengo ai minori ricoverati. L'assunto, “i servizi devono essere garantiti...” Veramente, sui minori ricoverati, io nel 2021 trovo 30.000 euro. Nel Capitolo. Che nel 2022 si assesta a 190.000 euro; ma non perché l'Amministrazione è impazzita. Perché abbiamo dovuto pagare un sacco di fatture pregresse. Ma tante. Tant'è che siamo riusciti a ritornare, nel 2023, a 110.000 euro... e non sempre perché siamo più bravi o meno bravi, ma semplicemente perché c'era del residuo da pagare! È facile fare i Bilanci... poi lasciando tutto a pagare, come si suol dire. Non funziona così. Quindi, la spesa per i minori in istituto.

Poi idem per gli anziani: purtroppo è una spesa... io spesso mi trovo a trovare, con gli altri colleghi che fanno Bilanci nei Comuni vicini... ed è una spesa che per tutti sta incrementando, e sinceramente ci sentiamo abbandonati dallo Stato, in questo. Così come per i minori. Perché sono spese che decide il giudice, ma che vivono a carico dell'Ente Comunale. E non magari dello Stato o del Servizio Sanitario Nazionale, che dovrebbe invece garantire queste spese. Però va bene, facciamo fronte... C'è qualche Comune qui vicino che è quasi pronto a far saltare il Bilancio; cioè, nel senso che hanno problemi di default, perché non ce la fanno, perché questa spesa... grazie a Dio noi la teniamo sotto controllo, ma ci sono alcuni Comuni in cui non ce la fanno! E non si possono opporre, sicuramente, ad una decisione di un giudice, insomma. E quindi bisogna farlo.

Quindi ho risposto sui contributi ai bisognosi, dicendo che non è stato... Semplicemente, abbiamo adeguato alla spesa... che poi ogni anno abbiamo incrementato, quando... I

Consiglieri, spesso, vedo che si fastidiano quando facciamo Variazioni di Bilancio; perché poi, ovviamente, se io faccio l'Assestato di Bilancio, mi rimangono dei fondi, e li utilizzo nella spesa sociale, faccio Variazione di Bilancio... e si fastidiano pure se facciamo troppe Variazioni di Bilancio.

Per le manifestazioni culturali abbiamo previsto una spesa in aumento. Anche quello, è chiaro: le attività commerciali, negli altri Comuni, come le attraggono? Con le infrastrutture. E poi abbiamo il nostro Vicesindaco, che... voglio dire, tanti cantieri aperti io, a Collepasso, non li ho mai visti. Sono giovane, ma tanti cantieri aperti tutti insieme non li ho mai visti. Il basolato. Chiunque venga dice: "Ah, state facendo un bel basolato a Collepasso". Chiaro che diventa attrattivo anche dal punto di vista... Che una città bella piace a tutti. Una città pulita piace a tutti. Curata, piace a tutti. Questo è, che fa la parte pubblica nell'investimento. Non dà soldi alle attività commerciali, quella è la parte privata. Almeno gli assunti di macroeconomia: c'è la parte pubblica e la parte privata, noi facciamo il pubblico, il privato fa il privato.

E lo stesso dicasi per la PA digitale. 382.000 euro... di cui molta parte rimarranno a Bilancio, perché la spesa è inferiore rispetto... e quindi, per un assunto della legge, dice che possono rimanere a Bilancio. Anche lì: abbiamo regolarizzato. Il Vicesindaco mi dice: "Adesso abbiamo finalmente..." Perché "poverino", dico, quando è entrato nell'Ufficio Tecnico non si poteva nemmeno quali lotti erano disponibili, non disponibili, nella zona industriale. È stato fatto un lavoro... Da qualche giorno il Sindaco ha dato notizia che sul sito è previsto il servizio Gevis, quindi con cui qualsiasi utente... sono servizi digitali che aiutano a snellire. Tante volte un cittadino, non c'è bisogno nemmeno di venire in Comune... reperisce tantissime informazioni direttamente dal sito comunale. E si andrà sempre avanti; perché, ora che entreranno nel vivo questo tipo di servizi, è chiaro che saranno ancora più incrementati e maggiori.

Però ora, scusate... Io, poi, un piccolo sassolino dalla scarpa me lo devo pure togliere. Perché qua si scarica tutto sul Comune. Per carità di Dio, siamo Consiglieri Comunali e quello dobbiamo fare, e affrontiamo. Quello che c'è da affrontare, affrontiamo: con le capacità che abbiamo. Però, poi, da parte... e la Consigliera Vantaggiato, penso che non mi può dare torto su questo. Da parte di uno Stato sempre più assente, un Governo attualmente sempre più assente sulla spesa sociale... la Regione Puglia, come diceva il Sindaco, ha reintrodotto quello che è il Reddito di Dignità. E la Social Card – o quella che si chiama "buoni spesa, data dallo Stato – sono 380 euro una tantum! Annuali! Cioè: 380 euro, ad una famiglia, una tantum annuali, che ha bisogno... che cosa fa? Saranno 25 euro al mese. Neanche il pane, ci compra. Però, ovviamente, poi vengono al Comune, e il Comune in qualche modo fa fronte a questi servizi.

Quindi, ripeto: c'è molta coscienza, e molta serietà, sul fare un Bilancio. Non è semplice! Non c'è disavanzo... anzi, rispetto allo scorso, c'è avanzo di amministrazione: che è stato reinvestito, all'interno dei servizi dati ai cittadini. Che siano servizi infrastrutturali, come (...incomprensibile...) spesso il Vicesindaco, che mi chiede soldi per le strade, per le buche... (sorridente) Che sono anche i servizi sociali: quindi rimpinguiamo spesso i Capitoli, appunto, di aiuti alimentari, o i buoni spesa, e quant'altro. Quindi su questo mi aspetto maggiore serietà da parte dell'opposizione... Che non è l'indennità di funzione, che non cambia nulla. Ripeto: quei 60.000 euro a carico del Comune... sono solo quelli, perché gli altri 52.000, da Delibera di Giunta...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie, Assessore.

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Grazie, Presidente. Scusi.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Ci sono altri interventi? Prego.

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Vorrei intervenire io.

Caro Assessore Castellana... intanto la ringrazio per la digressione di ampio raggio. Che ha toccato dei punti che poi pure io mi ero segnati. Voglio dire, per me il problema rimane sempre il pensiero: cosa distanzia due persone... il modo di pensare di una, e il modo di pensare dell'altra.

Lei prima ha citato il Capitolo 1440; e l'ha portato come grimaldello, come esempio.

“Contributi ai bisognosi”: 9.000 euro. Io me lo sono segnato come punto di criticità, Assessore Castellana. Perché, guardi: dal Decreto Ristori-ter del 2021, quando a Collepasso furono stanziati, arrivarono circa 89.000 euro da destinare alle famiglie fragili, in epoca pandemica... 89.000 euro. La gente veniva a reclamare i soldi, lei lo sa; li abbiamo affrontati insieme, quei momenti drammatici. E il pacchetto era grande da gestire, no? Quindi, bene o male, spalmati nell'arco di 12 mesi, soddisfacevano quelli che erano i 200 euro pro-capite al mese. Ogni due mesi, insomma. Ma con grande difficoltà.

Ora: immagino che cosa voglia dire stanziare 9.000 euro... in un periodo peggiore di quello. Lo sappiamo molto bene: perché le spese per le armi hanno sopperito ai ristori, e a tante altre cose. Visioni diverse, che mi distanziano per esempio dalla Consigliera Perrone e mi avvicinerebbero a lei. Che cosa...? Per esempio, ho visto un altro Capitolo, ecco: 1443, “Interventi di solidarietà alimentare”, 2.000 euro. Sono su cifre che a casa mia non bastano neanche un mese. A casa mia. E non perché io sia una spendacciona, ma perché non ce la facciamo. Non ce la stiamo più facendo.

Allora, guardi: sul discorso dell'indennità... apro e chiudo. Io sono sempre stata una persona – lo sapete – che non dice che chi amministra, chi si presenta... togliendo tempo alla famiglia, dovendosi pagare la baby-sitter se ha bambini piccoli... perché comunque devono essere seguiti nella scuola e la mamma non c'è, perché magari deve andare alle riunioni, perché deve programmare, deve fare delle cose. Io sono sempre stata d'accordo, sul percepimento delle indennità. D'accordo? Le indennità: va bene. Il progressivo aumento era stato già designato, delineato, ampiamente spiegato... allorché noi ci siamo insediati. Perché era proprio quello, l'anno, no? Il 2021/2022. E spiegarono che comunque gli Amministratori erano nella facoltà di scegliere se andare a regime da subito... aumentando poi, dal 2021 al 2024. Fino ad andare a regime – stabilizzato – dal 2024. D'accordo? Quindi quello, lo Stato, l'ha previsto.

Io mi sono sempre chiesta: “Ma perché lo Stato ha deciso di...?” Diciamo: nutrire così gli Amministratori? Perché... molto probabilmente, non ne sono certa, però confrontandomi anche con altre persone... Molto probabilmente, Amministratori come voi, nessuno mai si è trovato nella condizione di dover amministrare strumenti così importanti come PNRR, eccetera eccetera, far fronte alla resilienza. Quindi lo Stato avrà ragionato in questi termini: “Questi cristiani devono affrontare un maggiore lavoro; è bene che vengano retribuiti”. E siamo tutti d'accordo, su quello. Siamo d'accordo sulla ripartizione comunale, e sui soldi che provengono dal Ministero: nessuno dice questo. La Delibera, l'abbiamo letta... Siamo contenti, perché l'altra volta in Consiglio Comunale non ci sapevamo dire la percentuale, quant'era. Ora lo sappiamo; quindi un'informazione in più, che ci rende... ci rende più bravi, diciamo.

Io non dico quello, io dico che... Prima sono stata interrotta. Però, sinceramente, mi ero segnata alcuni punti. Considerando ora... Anche le Politiche Giovanili, il Capitolo 1672, giovani... sui quali io punto sempre, lo sapete. Perché da là, si parte: da là, da quello sviluppo.

Da loro, si parte. Sono loro, la risorsa. 800 euro. Alcuni servizi che mancano... che si era detto in qualche Consiglio fa, che c'era l'impegno da parte del nostro Sindaco di concordare con Comuni limitrofi, come Aradeo... di stabilire un servizio convenzionato, sul trasporto autobus per i bambini, col Comune di Aradeo. Per esempio, così come si è fatto con la convenzione con la mensa. Però, mentre Aradeo ce l'ha bello, fiammante, nuovo, l'ho visto... Collepasso ancora no. E vedo 700 euro di tassa, nel Capitolo... della tassa relativa al mezzo di trasporto.

Detto ciò, considerando quindi quello che per me rappresenta delle criticità all'interno dei Capitoli letti nel Bilancio Comunale: io non dico che voi dobbiate rinunciare all'indennità, no. Prendetevela tutta! Tutta! Però tagliatela. Io ieri sera, guardi... sono qua e non sono nemmeno performante, oggi, perché non sto bene; però mi sono presa la briga di fare un prospetto Excel, d'accordo? Sull'anno 2024. Allora, indennità lorda: Sindaco, 4.200 euro; Vicesindaco, 2.000 euro; Assessore con indennità piena – Assessore Marra – 1.800,90 euro; Assessori con riduzione al 50%, 900,45 euro... Mi prendo un po' di tempo così lo spiego alle persone, pure, ai cittadini. Presidente del Consiglio... che prima erroneamente ha detto che il Presidente del Consiglio Massimo Sabato prendeva 10 euro. No, no! Prendeva... erano stati destinati dei soldi, al Presidente del Consiglio. Comunque: Presidente del Consiglio 2024, 400,20 euro. Ora, ritenute IRPEF... che ho calcolato. “Calcolato”, dico, calcolabili: sono là. Per il Sindaco, 1.222,04 euro; per il Vicesindaco, 512,02; per gli Assessori, l'Assessore a indennità piena 461,02; per i due Assessori al 50%, 305,01 euro. Per il Presidente del Consiglio, 100 euro. Il guadagno netto, quindi, è di: per il Sindaco, 2.779,96 euro; per il Vicesindaco, 1.485,98 euro; per l'Assessore con indennità piena, 1.339,88 euro; per gli Assessori con riduzione al 50%, 595,44 euro; per il Presidente del Consiglio, 300,20 euro.

Ora: io propongo... e chiedo anche, al Presidente del Consiglio, di metterla ai voti, questa mia proposta. D'accordo? Che la Giunta, coscientemente, abbia la volontà e la forza di decurtarsi almeno il 30%. Il 30%. Ritenendo che poi... 30%, che per il Sindaco corrisponderebbe a 830... Come, scusi?

(Intervento fuori microfono)

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

No, io l'ho detto, le ritenute IRPEF! Glielie ho appena annunciate, eh. Quindi, che per il Sindaco la trattenuta del 30%... Ma io, Sindaca, guardi, sto proponendo alla Giunta di metterlo ai voti, quello che dico... Poi lei può dire quello che vuole: “No, Consigliera Vantaggiato, non lo voglio!” Io non ho detto che lei non deve percepire le indennità! È giusto che lei sia retribuita: ma il giusto, però. Per esempio, caro Vicesindaco: io le faccio le congratulazioni – così, a voce – per il suo pensionamento, giorno 1 novembre. Giorno 2 novembre, la Giunta si riunisce e la sua indennità slitta al doppio! E insomma, poco-poco...! Io non dico... un po' di garbo, un po' di... come devo dire, di buon senso, no? Perché altrimenti le persone, poi, devono trarre delle conclusioni, non so se mi spiego. Lei ha la fortuna, Vicesindaco, di percepire una bella pensione; ha lavorato tanto, è una brava persona...

(Intervento fuori microfono)

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Sto dicendo quello che è accaduto, Sindaca. Senza entrare nel merito del... Senza entrare nel merito, Sindaco. Presidente, lei sta là, e però io non la sento... La sento sempre rivolta verso di noi. Con tutto il rispetto, qualche volta si volti anche alla sua sinistra, riprendendo il Sindaco...!



PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Apprezzi che non mi sono rivolta nei suoi confronti, perché giustamente...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Prego, si rivolga nei miei confronti. Invece si rivolga. Se ha qualcosa da dire.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

E per bloccarla, allora. Perché... (sovrapposizione di voci)

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

E mi deve bloccare, per che cosa?

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

...intervenire nel merito di quello che...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Allora, Presidente: io propongo, sulla base di uno schema che posso anche darvi, la riduzione delle indennità degli Amministratori del 30%! Compresa la sua. D'accordo? E la voglio ai voti! Grazie.

SINDACO

Posso intervenire...? Allora: a me fa piacere questa discussione. Lo dico con molta sincerità. Perché fa vedere... il fallimento di un'opposizione. Dove noi abbiamo portato oggi, in Consiglio Comunale – e lo ripeto – un Bilancio: che è fatto di tantissime voci. Siamo una delle pochissime – e lo ripeto con orgoglio – Amministrazioni, se non l'unica, che oggi ha portato il secondo Bilancio in un anno, nello stesso anno. E l'unica cosa, però... E quindi questo significa che c'è tutto un lavoro: amministrativo, politico, e tecnico. L'unica cosa di cui sa discutere l'opposizione, ovviamente, è l'indennità di carica dell'Amministrazione.

Fermo restando che associare l'idea che l'incentivo, o l'emolumento che un politico prende, che un Sindaco prende, o che un Assessore prende, è troppo rispetto a quello che gli spetta, non fa onore a chi la politica... a chi si candida. Perché io, Consigliera Vantaggiato... io ricordo che, quando lei è stato Assessore insieme a noi, anche lei ha preso per intero la sua indennità di carica. E non ha rinunciato a nessun centesimo! Non ha rinunciato a nessun... Non mi deve interrompere, per cortesia. Oggi si trova nella condizione di essere Consigliere di minoranza, e quindi non... Per sua scelta! Per sua scelta. Legata – faccio questa, una valutazione mia – ad una valutazione sicuramente... no, anzi, non entro nelle valutazioni personali, facciamo così. Io ricordo però che lei, quando ha preso l'indennità di carica, l'ha presa insieme a noi; e l'ha presa per intero. Facendo una scelta ben precisa. Chiedendo che venisse data per intero. D'accordo?

Ora, venire qui a dire che “io devo decurtare la mia indennità...” Allora, io non ho nulla da nascondere. Perché c'è una Delibera di Giunta che parla chiaro, sono dati pubblicati. Quindi, che lei venga oggi a dire: “Il Sindaco, lordo, prende tanto...” Il Sindaco lascia, al mese, 230 euro. Non mi ricordo altri Sindaci che facevano devoluzioni volontarie. Questo è parametrato a quello che io ritengo opportuno, rispetto a quello che è il mio impegno, rispetto a quello che la legge riconosce ai Sindaci, agli Amministratori. Io, poi – lo ripeto per l'ennesima volta – sono un libero professionista e ho diritto all'indennità per intero. Se fossi un pubblico impiegato, avrei diritto all'indennità al 50%: come ad esempio (...incomprensibile...) prende l'Assessore Castellana e l'Assessore Gianfreda. Tutto questo è nella normalità: di quello che prevede la legge. La sua richiesta fatta oggi, per mera demagogia...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO

E populismo, sì. Non volevo offenderla. Per mero populismo. Lascia intendere veramente il fallimento di un'opposizione: che di un Bilancio si legge soltanto le indennità di carica degli Amministratori, per venire a fare qui, davvero, soltanto interventi populistici. Facendo richieste, per mettere ai voti richieste che non hanno copertura finanziaria! Quindi lei fa richieste non supportate! Tecnicamente, politicamente, da nessuna verità. Quindi lei, poi, tra l'altro mi deve dire: se io devo rinunciare al 30%, su quel 30% devo pagare pure le tasse? Me le paga lei? Consigliera Vantaggiato, non si avventuri in temi che non le fanno onore: perché, finché lei è stata Amministratore, per 16 mesi ha preso l'indennità per intero. E l'ha presa con volontà! L'ha presa con volontà! E non venga a dire, qui, che nessuno l'ha costretta! Se l'abbiamo costretta – perché immagino già la risposta – possiamo aprire un Capitolo e lei restituisce tutto quello che lei ritiene, al Comune di Collepasso...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO

No! Lei non ha lasciato proprio nulla! Lei non ha lasciato nulla! Lei ha scelto di dimettersi: perché doveva fare in quel momento lo show, poi forse le è sfuggita la situazione di mano e oggi si ritrova all'opposizione. Allora, detto questo: lei non deve venire qui ad insegnare niente a nessuno. Glielo ripeto per... Lei mi deve far finire, io l'ho ascoltata...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Presidente...

SINDACO

...e adesso lei mi fa parlare. Quando il Sindaco dice cose scomode, lo dovete interrompere...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

...le chiedo di interrompere il Sindaco perché lei deborda! Deborda! Presidente...

SINDACO

Lei non deve bloccare nessuno! Lei non deve... Io non debordo, si preoccupi lei di quando lei fa il suo show!

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Parliamo uno alla volta...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Deborda!

SINDACO

Allora, mettiamo per iscritto... (sovrapposizione di voci) Mettiamo per iscritto, a verbale oggi... così chiudiamo questo argomento per sempre...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

No, lei non chiude...

SINDACO

...che, nel momento in cui... Nel momento in cui le Consigliere di opposizione...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

(sovrapposizione di voci) ...di fare quello che io le ho proposto, è diverso.

SINDACO

Consigliera Vantaggiato, non dia sempre questo brutto spettacolo. Si contenga...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Più del suo mai, Sindaca. Lei ha il primato, dei brutti spettacoli.

SINDACO

Prego, continui ad offendere. Se le fa onore...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Io non la offendo...

SINDACO

Se le fa onore.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Troviamo un attimo un punto... Cerchiamo di mantenere...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Non la offendo, guardi. E mi assumo la responsabilità, anche, in trasparenza...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Sto parlando!

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Mi scusi...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

No, mi scusi lei! Sto parlando. Allora: l'intervento era del Sindaco. Cerchiamo di rispettare i tempi, e gli interventi di ognuno...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

E allora, fatto personale... Mi scusi! Fatto personale.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Rispondiamo dopo...

SINDACO

Scusi, nessun fatto personale, perché lei (...incomprensibile...) delle mie indennità! Come funziona...?

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

No, è fatto personale...

SINDACO

No, Consigliera Vantaggiato...! Ragioni, un attimo! Lei parla delle mie indennità... Non mi deve interrompere, Consigliera Vantaggiato! È stucchevole, lo show che lei dà ogni volta in Consiglio Comunale! Allora, lei parla delle mie indennità! Parla di quello che io pago di tasse! Se non è fatto personale questo, viene lei a dirmi che cosa? Ad insegnare cosa? Ogni volta viene qui, e fa questa figura meschina, parlando di cose senza entrare nel merito...! E viene oggi a propormi che cosa? Allora, io apro un Capitolo apposito perché lei possa devolvere tutto quello che lei ha preso, e che non voleva prendere! Facciamo, per me...

(Intervento fuori microfono)

SINDACO

Benissimo! Benissimo! Lei ha... Consigliera Vantaggiato, non mi deve interrompere!

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Sindaca, brava! Non solo chiede i voti alle persone, poi verifica... o sistema le cose, perché queste persone vadano via... (sovrapposizione di voci)

SINDACO

Presidente! Per favore! Posso avere...? Presidente, posso avere l'opportunità...?

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera, faccia finire. Faccia finire l'intervento (sovrapposizione di voci)

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Lei ce l'ha, la coscienza, Sindaca? Ce l'ha, una coscienza?

SINDACO

No, vabbè...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

No, glielo chiedo... Un punto interrogativo. Me lo dica!

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera Vantaggiato! Consigliera Vantaggiato.

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Ha finito, il Sindaco...?

SINDACO

No, veramente, se ha finito lei...?

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

No, è un richiamo, questo! Perché, sollecitata più volte... Cerchiamo di rispettare...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

È un fatto personale, da discutere! Perché comunque...

SINDACO

Ma lei ha il suo tempo! Consigliera, guardi, non si sta rendendo conto di che figura sta facendo! Che vergogna...!

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Scusi, Sindaco, un attimo... Allora: qui o cerchiamo di ragionare, e mettiamo dei punti fermi... Perché è un fatto personale per ogni intervento! Dovrebbe essere un fatto personale per ogni intervento! Siamo stati – puntualmente, quasi tutti – citati: sarebbe stato inopportuno citare, ognuno di noi, un fatto personale! Allora, io ritengo opportuno – per il normale prosieguo, anche civile e sereno, del Consiglio stesso – di mantenere tutti...! Invito tutti, veramente, ad assumere le proprie responsabilità di fronte a un Bilancio! Stiamo approvando un Bilancio; prendiamo, ognuno di noi, le proprie responsabilità... anche nei confronti di quello che stiamo dando come spettacolo, a chi ci sta seguendo a casa.

Quindi ognuno di noi mantenga ferma la sua posizione. Ognuno di noi, non è detto che deve avere la stessa opinione... È giusto, è sacrosanto, che tutti abbiano un'idea... ma deve essere rispettata, senza nessuno... non sto dicendo “uno” o “gli altri”! Nessuno di quelli qui presenti può offendere l'altro. Perché io... La mia posizione è molto triste. Perché, se dovessi veramente seguire alla lettera il Regolamento, non avrebbe diritto di parola nessuno, qui dentro! Ogni due secondi, dovrei interrompere tutti! E allora, per non far questo, cerco di far dire un po' a tutti quello che credono: anche non rispettando quello che è il Regolamento. Quindi credo che sia chiaro, questo concetto... Finiamo l'intervento del Sindaco. Sindaco... concluda, o comunque faccia il suo intervento, nel rispetto... Senza offendere, e faccio, e rivolgo lo stesso invito a tutti quanti. Grazie.

SINDACO

Grazie, Presidente.

Io prendo atto, però, che rispetto al Bilancio tutti hanno avuto la facoltà di parlare per 20 minuti; ogni volta che poi parla il Sindaco – che chiaramente dà fastidio, perché magari puntualizzo alcune cose – devo essere interrotta. E quindi poi il mio tempo viene sempre, ovviamente, compresso. Questa non è neanche una cosa normale... però, rispetto a quello che è stato l'esempio che ha dato la Consigliera Vantaggiato, di cui io mi vergogno, onestamente... cerchiamo di andare avanti, e di ristabilire un... Certo, però, che lei non si deve sicuramente permettere di chiedere pubblicamente se io ho una coscienza... con quell'attacco, con quella foga, che veramente è una cosa antipatica e squallida. Detto questo: voi avete parlato... ma io non ho difficoltà. Io penso di svolgere tranquillamente il mio lavoro, come lo svolge qualsiasi altro Sindaco che ha diritto a quell'indennità. Parlare dell'indennità del Sindaco, le dico: non fa onore a chi si è candidato... e che voleva essere Amministratore, voleva essere Sindaco, voleva essere Consigliere, voleva essere Assessore. Allora mettiamo a verbale, però, che quando diventerà Amministratore la Consigliera Vantaggiato, rinuncerà lei al 30%, rinuncerà in toto alle indennità... perché, chiaramente, dire queste cose quando si è all'opposizione: è facile, è populismo, è demagogia. Detto questo, io non associo l'emolumento al politico come il male assoluto: perché la politica è seria. La politica richiede preparazione, serietà, impegno...! Si perde tanto tempo, si toglie tempo agli affetti, si... Bisogna studiare, bisogna lavorare! Quindi chi associa... A parte la grande responsabilità che comunque ricade... scusatemi, cari colleghi, ma quasi esclusivamente sul Sindaco! Per cui, chiaramente, rispetto a quella che è la grande responsabilità di un Sindaco, il legislatore ha ritenuto di dover aumentare le indennità, proprio

perché innanzitutto... Al di là che a Collepasso c'è difficoltà anche a trovare gente che si voglia candidare, a assumere ruoli di questa elevata responsabilità. E allora è come andare a dire a un medico, a un professore, a un agente di Polizia Municipale – li vedo qui presenti – o a un Dirigente: “Non dovete accettare gli aumenti che lo Stato prevede: perché voi avete già lo stipendio, c'è gente che muore di fame”.

Fare il binomio tra le esigenze della popolazione e quello che prende un Amministratore è scorretto nei confronti di chi è in difficoltà! Perché voi, veramente, dovete aumentare il gap come se io stessi rubando qualcosa! Se io ho una condizione economica – che ormai abbiamo sbandierato – e pago queste tasse, è perché è legato all'incarico, al lavoro che faccio! Se una persona è in difficoltà, chiaramente, non è perché ha responsabilità diretta – a meno che uno non stia a casa sul divano a non fare niente – ma perché magari nella vita è stato sfortunato. Ma non è che mi devo sentire in colpa io; come se io andassi da un imprenditore a dire: “Ti sei comprato il SUV, devi sentirti in difficoltà perché c'è gente che muore di fame”. Diverso è quando invece io vado a rubare, o quando io lucro, o quando io mi godo della mia posizione a discapito degli altri. È questo, il ragionamento! Quando io invece metto a servizio tutto il mio essere a disposizione di una cittadinanza... e immagino che questo si veda, perché siamo h24 al Comune, e oltre a questo svolgo anche la mia professione, e oltre a questo ho una famiglia... e di questo non dovrei discutere qui in Consiglio Comunale, ma siamo arrivati a questo! Anzi, a chiedere “se lei ha una coscienza...”! Cioè, delle cose vergognose.

Quando io metto a disposizione... e trovo i fondi, insieme ai miei colleghi, ai Dirigenti, per dare aiuto alle famiglie... E quando lei viene qui, dopo quasi due anni e mezzo, e con un anno che è stata Assessore con noi... e non ha capito che, se io oggi metto 800 euro su un Capitolo, non significa che il mese prossimo non possa fare Variazione di Bilancio. Per rimpinguiarlo, appena avrò altri soldi! E l'abbiamo fatto! E ogni volta portiamo in Consiglio Comunale Variazioni di Bilancio, che voi... prontamente, votate contrario! E allora, quale supporto volete dare, voi, alle famiglie? Di che cosa stiamo parlando? Voi strumentalizzate i bisogni delle persone! È questa, la verità. Mettendo in contrapposizione chi è in difficoltà con il mio stipendio! Come se io stessi rubando! Questo, non tollero!

Dopo di che... io devolvo ogni mese 230 euro! Per lei è poco? Quando diventerà Sindaco lei, se mai lo diventerà, lascerà tutto lo stipendio! E le farò un applauso. Non deve entrare nel merito di quelle che sono le mie scelte “perché poi c'è gente che muore di fame”. Questo, è sbagliato! Questa, è la politica cattiva! Che poi la porta, anche, ad avere quei toni... antipatici, nei miei confronti. Questa è una politica che non è costruttiva! Non si può mettere alla gogna un Sindaco, un Amministratore, un imprenditore, che guadagna... perché poi “c'è gente che muore di fame”. Perché lei non sa se io faccio beneficenza, se io aiuto le persone! Non può intervenire nel merito di quelle che sono le mie scelte! Anche in base allo stipendio che prendo, all'emolumento che prendo da Sindaco! Ma è possibile che...?

Un Bilancio, stiamo trattenendo qui il dottore Sicilia... e mi dispiace! Di un Bilancio importante, dove davvero abbiamo dato aiuti alle famiglie... alle persone anziane, che sono ricoverate nelle strutture. Ha pensato lei? Non ha pensato lei, Consigliera Vantaggiato! Lei si è solo preoccupata di vedere, di dire a tutti quanto pago di IRPEF io! Di questo, si è preoccupata qui, oggi! Di venire ad attaccarmi, se io “ho una coscienza”. Ma si rende conto? Di quale utilità questa discussione sta portando, a... davvero, ai cittadini! Di cui lei fa finta di preoccuparsi. Le persone che vengono in Comune, vengono giornalmente, quotidianamente; e le ricevo tutte! E per tutte c'è una soluzione, una risposta. E c'è la disponibilità mia, degli Amministratori tutti... e dei dipendenti e dei funzionari, tutti! Nessuno mai ha ricevuto la porta sbattuta in faccia, o ha dovuto fare anticamera alla porta del Sindaco. Questo, è il servizio per i cittadini: che giustifica questo emolumento.

Ma, insomma, un minimo...! Eleviamo, poco-poco, la discussione! Lei si preoccupa di quanto prende il Sindaco; non rubo niente a nessuno! E non devo dare conto a lei quando... Lo

mettiamo oggi a verbale. Vi anticipo la campagna elettorale. Quando diventerà Sindaco lei, rinuncerà a tutto! E farà quello che vuole. Ma oggi, su un Bilancio... Un'Amministrazione – scusami, dottore Sicilia – che dovremmo avere l'applauso, che siamo l'unico paese d'Italia ad approvare un secondo Bilancio nello stesso anno! E significa che abbiamo lavorato! Di concerto col Revisore dei Conti... Ma voi non sapete neanche che cosa c'è dietro, a un Bilancio! Mi viene a dire, a me, se io “ho una coscienza...”! Ma come si permette, Consigliera Vantaggiato? L'odio che lei ha nei miei confronti, che lo dimostra... mi ha chiamato “femminuccia”, sui social: ma come si permette? Come si permette? Ma sui social io le faccio fare quello che vuole, neanche le rispondo più; ma in Consiglio Comunale, a mostrare questo livore, questa bassezza... È un peccato, per l'immagine che diamo! È una vergogna! E rimango veramente dispiaciuta. Non riusciamo ad elevarci.

Io sono orgogliosa, del Bilancio che abbiamo approvato. E sono orgogliosa, del fatto che ce lo approveremo da soli. Come tutti i passaggi di questo Consiglio Comunale, e di tutti i Consigli Comunali che abbiamo fatto fino adesso. Perché attraverso queste nostre decisioni stiamo dando servizi ai cittadini. E mi creda: è avvilente venire qui, e prendere le sue... le sue accuse! “Se ha una coscienza”. Ma come si permette? Veramente, Mai caduti così in basso. Mai caduti così in basso! Sono contenta, che questo Bilancio ce lo approveremo da soli; e continueremo a dare servizi. Senza dover attendere proroghe. Senza dover chiedere nulla. E dando continuità, e lavorando sulle competenze dei nostri Uffici, e anche degli Assessori e Consiglieri. Questa, è la verità. Il resto, sono chiacchiere. Le indennità... fate le battaglie sulle indennità, “perché il Sindaco...” Come fossi l'unico Sindaco a prendere l'indennità. Non so se questo vi gratifica, vi giova, se vi dà consenso politico... fate come credete. Ma abbassare i toni a questo livello, è veramente vergognoso.

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Posso? Allora: io sono contenta perché molte registrazioni, poi, rimangono agli atti, quindi... forse ci saranno anche le sedi opportune per valutare lo spessore di certe offese e mancanze di rispetto. Perché, veramente, la presunzione di considerarsi al di sopra di ogni persona, giudicandola come “meschina”, come “incapace”, come... Questo atteggiamento – lei, Sindaca – lo perpetua in ogni Consiglio Comunale. E questo ormai è intollerabile da parte nostra. E lo ritengo molto, molto grave. Per cui... Si è allontanata, probabilmente non vuole sentire.

Quello che io ho detto... Innanzitutto, mi dichiaro da sempre contraria allo sproposito di un guadagno, se si è al servizio dei cittadini. Questo lo sapete, fa parte del mio... La linea del mio partito dice che... i Senatori miei si tagliano 2.500 euro al mese. Non i vostri, i miei! E quindi io, essendo portavoce, seguo quella linea. Non ho mai accettato che si possa vivere di politica; prova ne sia... che io, un giorno di gennaio, me ne sono andata rinunciando all'indennità. Io vivevo di assegno di ricerca, forse qualcuno qui lo sa; lavoravo molte ore in ospedale, ed ero un Assessore che non aveva il tempo di poter essere molto presente, in Comune. Per studiare... Perché comunque la politica mi appassiona da quando sono piccola. Io ho rinunciato a quell'assegno, perché io non... chi fa il Data Manager in ospedale – sto dicendo un dato di fatto, in Italia, nel mondo – aspettando ancora qualche concorso per la stabilizzazione, vive di assegni di ricerca. Anche... diciamo cospicui, ma assegni di ricerca. E quindi ho rinunciato, un giorno... danneggiandomi. Io mi sono danneggiata, per seguire Laura Manta. Che non solo si è presa i miei voti... ma ha solcato il terreno perché io facessi...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Però non facciamo questo tipo di valutazione... Allora...

CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA

Mi scusi! Mi scusi.

...perché io potessi vivere male, e un giorno sbattere quella porta e andare via.

Ora: l'opposizione è propositiva. Sta chiedendo a lei, Presidente del Consiglio... Sto facendo una proposta. Perché, dalla decurtazione IRPEF, dalla decurtazione del 30%, il Sindaco arriverebbe dignitosamente ad avere un'indennità pari a 1.945,68 euro. D'accordo? È tanto. È tanto! È tanto, i cittadini lo sanno. Direbbero: "Pagherei io, per avere quell'indennità", "Mi candido io, la prossima volta, per averla!" È tanto. Guardi, questa è la decurtazione: che porta a questa cifra. Io chiedo che venga messa ai voti: oggi.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Allora: in base all'articolo 41 del nostro Regolamento, ha tutta la facoltà di preparare una proposta che abbia questo come oggetto. Però, appunto, ai sensi dell'articolo 41, le leggo: "La richiesta deve indicare il contenuto della proposta, e qualora non comporti impegni di spesa o abbia riflessi di natura finanziario-patrimoniale". Quindi è sua facoltà, ovviamente, procedere con questa proposta. Lo verifica... Ah, non può essere...

(Interventi fuori microfono)

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Quindi è irricevibile: per superati limiti di tempo... come deposito della...

(Interventi fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa TRALDI ANNA

Allora... Il ruolo è super partes, e lei lo sa. Però io non posso dire una cosa per un'altra. Tecnicamente parlando... obiettivamente parlando, è stato concesso un termine per presentare degli emendamenti. Non sono pervenuti. In questa sede la sua proposta è irricevibile, ma per legge! Poi lei ha tutto il tempo... per le sue rimostranze, per le sue obiezioni, per le sue proposte. Ma in tempi futuri, non in questa sede. Io devo dire quello che è per legge, non posso... Quindi è così, altrimenti... Che sia chiaro, eh.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Segretario.

Ci sono altri interventi? Prego.

**(Durante gli interventi si allontana il Sindaco – Presenti: 9)**

CONS. PERRONE SABRINA

Rimango... perplessa. Il Sindaco si è allontanato dall'assise... ha urlato, ha offeso... Io rimango un po' perplessa, perché... L'Assessore Castellana ha detto che per 15 minuti ho parlato di indennità: assolutamente no. Anche perché è un argomento che... è così lapalissiano, così chiaro che potreste fare altre scelte, che non devo impiegare tanti minuti per spiegarlo. La gente lo sa, che le indennità sono... uno si può decurtare l'indennità. Assessore Castellana... e poi chiudo, con il capitolo quadruplicato delle indennità. Io le faccio notare, semplicemente, che le cifre che lei ha riportato... di recupero di una parte delle indennità, quindi come restituzione da parte dello Stato. Beh, lei mi ha richiamato per il 2023 la cifra che è tornata indietro dallo Stato, di 23.400 euro. Va benissimo; ma, a fronte di una spesa – sempre per le vostre indennità – pari a 100-105.000, insomma... c'è una bella differenza, no? Ci sono 80.000 euro di differenza. Rispetto a quello che guadagnava



l'Amministrazione precedente, cioè le indennità degli Amministratori, ci sono 50-60.000 euro di differenza.

50-60.000 euro di differenza – che è la parte gestibile, cioè la parte per cui uno non è vincolato... la rinunciabile, per capirci – possono fare comodo alla comunità? La risposta è “sì”! Perché, che lei faccia il discorso: “Siamo vincolati dalla legge”, “Non possiamo rinunciare...” E la Sindaca, urlando, in maniera... veramente opinabile, si è arrabbiata perché la sua attività professionale, la sua vita privata... insomma, non riesce a dedicare tanto tempo... Ma benvenuti nel mondo dei lavoratori: perché i lavoratori così fanno, no? Ma quello appartiene a una scelta che fa l'Amministratore.

L'Amministratore decide di non dedicare del tempo al lavoro... libero, professionale. Come lei anche, Castellana, decide di non andare alcune volte al lavoro; e il Comune di Collepasso restituisce – cioè, paga – le sue ore di assenza al lavoro. Sono scelte. Scelte! Nessuno sta dicendo che è illegale... Non stiamo urlando: “È illegale”, stiamo dicendo: “Ci sono scelte inopportune”! Io, per esempio, non mi assenterei mai al lavoro sapendo che poi, quei soldi, me li devono mettere i cittadini. Cioè, non lo farei mai... ma è una scelta di opportunità! Cioè, non lo ritengo opportuno.

Ma mi stupisce anche che si sia detto che “dobbiamo elevare la discussione...” Il Capitolo... io ho parlato delle indennità, ma è uno dei tantissimi aspetti, dei tantissimi Capitoli che abbiamo richiamato negli interventi. Capitoli rispetto ai quali Castellana e Sindaco... non ci hanno risposto. Cioè, le scelte che si sono fatte... noi discutiamo le scelte. Non discutiamo se guadagna un euro in più o un euro in meno...

Poi mi perdoni, Assessore: non sputi sui soldi. Assessore Castellana, quando si tratta di una rinuncia... piccola o grande che sia, come la piccola rinuncia che voi fate mensilmente. Nessuno vi sta dicendo... vi sta denigrando. Quindi lei non denigri la scelta di un Consigliere di fare a meno dell'indennità; perché è un gesto... anche simbolico, e importante, per carità. Se avessi il suo stipendio, farei altre scelte. Io ho fatto questa scelta. Quindi... ognuno fa le sue scelte. Ma rimangono scelte personali.

L'Amministratore, però, se a fronte di una importante spesa, che costituisce le indennità vostre... Se lei dice: “Vabbè, dai, l'aumento è di 50.60.000 euro, cosa sarà mai?” Beh, secondo me 50-60.000 euro dei soldi dei cittadini... si potrebbero fare delle cose. Secondo me! Se lei mi dice: “Ma noi...” Poi ha iniziato con le percentuali, quindi... allora, “È l'1% del Bilancio, quindi...” Come per dire: “Una cosa minima”. Assessore... facciamo così: c'è una quota vincolata... che lo Stato restituisce, per carità, non stiamo dicendo... il contributo che lo Stato fa tornare indietro. C'è un'altra quota gestibile: cioè rinunciabile.

E mi dispiace che poi esca fuori che, appunto, sembra una battaglia sulle indennità; è uno dei Capitoli, interveniamo su quello. Non vi va bene? Il Sindaco si arrabbia ogni volta, perché guadagna...? E va bene, fa niente, ce ne faremo una ragione. Noi, però, per rispetto della popolazione siamo seduti qua. Non ci allontaniamo. Noi rimaniamo qua, seduti al tavolo: per rispetto vostro, e per rispetto della popolazione. Ci allontaniamo... cioè, meglio: prendiamo le distanze da chi, invece, non ha l'umiltà di sostenere un confronto. Anche sulle indennità... Anche sulle indennità.

Quindi, sugli altri Capitoli: né il Sindaco né l'Assessore ci hanno risposto. Mi spiace che lei non abbia compreso il discorso sui contributi ai bisognosi, perché è la terza volta che glielo dico... perché questo è il terzo Bilancio che questa Amministrazione sta approvando. Ma glielo ripeto, nessun problema: il primo anno, cioè appena vi siete insediati, avete deciso che il contributo dei bisognosi dovesse essere diminuito di due terzi! È un dato di fatto. Io parlo di fatti, non è che sto parlando di... interpretazioni, come qualcuno dice nelle risposte alle interrogazioni. Io parlo di fatti! Allora, il fatto qual è? Che sono stati diminuiti di due terzi. “Ma c'era il Fondo Ristori...” Benissimo, nessun problema. Stiamo parlando però di contributi... anche, sempre, piccoli. Se si poteva fare qualcosa di più, perché non è stato

lasciato così come era stato previsto? 6.000, 9.000 euro: per voi non sono importanti? Per le famiglie sono importanti! Quindi una sensibilità... l'ho già detto quando ho parlato in uno dei punti precedenti. Ci dovrebbe essere una sensibilità sociale maggiore! Non c'è? Ne prendiamo atto. Siamo dispiaciuti, però... Cioè ci aspettiamo, anche per il futuro, delle valutazioni differenti... ma, attualmente, stiamo solo a chiacchiere.

Ora: abbiamo anche evidenziato la mancata attenzione rispetto agli imprenditori. Prima c'era un imprenditore che voleva intervenire... Io, Presidente, glielo dico per il futuro: lo so benissimo che il Regolamento non lo prevede, ma si può sospendere per cinque minuti, chiacchierare un attimo, e riprendere. Non è vietato dal Regolamento. Invece purtroppo l'imprenditrice ha preso e se n'è andata, perché... appunto, voleva intervenire su questa questione. Magari voleva intervenire a vostro supporto, chi lo sa? Però, insomma, anche questo... Non è dovuto! Piccole attenzioni, no? Si poteva sospendere, e fare... di conseguenza. Così mi... Castellana, se lei vuole glielo ripeto, non c'è problema...

(Intervento fuori microfono)

CONS. PERRONE SABRINA

Sì, si poteva sospendere... due minuti. Due minuti. Due minuti, si poteva sospendere l'assise... e se ne parlava, no? È una questione di... Va bene.

Per quanto concerne poi, appunto, tutto quello che abbiamo detto sui giovani... Zero investimento: sull'imprenditoria, sulle aziende... Ci dispiace, perché non c'è una politica presente. Lei riprende sempre questo Capitolo dei minori, le famiglie, “abbiamo incrementato di 1.000 euro”, “i bonus”, non è... I 4.000 euro, rispetto... che è un contributo minimo, per carità. Ma, rispetto a 3 milioni e mezzo di euro, capisce bene che è un'inezia.

Quindi, quando si presenta il Bilancio... noi ci aspettavamo che voi diceste: “Proprio perché nel DUP abbiamo dato evidenza, e abbiamo considerato come punti salienti questo, questo, e quest'altro...” La famiglia, gli anziani: io, se guardo...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera, concluda.

CONS. PERRONE SABRINA

Concludo. Se guardo gli interventi per gli anziani, c'è da rabbrivire. Ci sono 34.000 euro, di cui 27.000 solo – appunto – per le rette di ricovero... con una differenza di 7.000 per interventi, appunto, a favore degli anziani. 7.000 euro, per interventi a favore degli anziani, per i servizi. Cioè, mi viene... mi viene male! Mi viene male, proprio, a guardare... a guardare queste cifre. La viabilità: ho delle serie difficoltà... La sicurezza stradale degli utenti deboli – pedoni, ciclisti, e disabili – affrontata con 500 euro. Cioè, sono queste le problematiche. Poi, se vi volete arrabbiare perché non siamo d'accordo con questo Bilancio assurdo... fate pure, ma è nella normale dialettica dire la propria opinione, oltre che un principio di democrazia. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliera.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Presidente, le chiedo la parola.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Prego.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Allora: ritorno a parlare, anche se lo scarso livello raggiunto dalle considerazioni dell'opposizione... non vedono risposte. Perché, dopo il primo intervento, la Consigliera Sabrina Perrone è ritornata per 18 minuti su 20 a parlare di indennità... quindi abbiamo capito: che questa opposizione sa solo parlare di indennità. Ma non sa proporre nemmeno degli emendamenti. Perché è scandaloso...

Allora: visto che noi, qui, siamo tutti dei Consiglieri Comunali. Per l'alta funzione che ha un Consiglio Comunale: che una Consigliera Comunale... alla fine è dovuto intervenire il Segretario Comunale, in Consiglio Comunale, per dirle: "Guardi, Consigliera, che lei questa proposta non la può fare". Ma era chiaro! Perché, laddove ci sono implicazioni finanziarie nella proposta... è inammissibile! Quindi...

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

No, non è che "non faccia finta..." Vabbè, sia messo agli atti che gesticola, la Consigliera Vantaggiato, dicendo: "Non dica queste cose". Non lo so, come devo interpretare io questo suo modo di fare, quindi... Allora, ritorno perché vengo disturbato nel parlare dalla Consigliera Vantaggiato: che, come spesso fanno, parlano sugli altri... pensando di indurli a perdere le staffe. Ma non ci riescono, perché ormai il gioco è vecchio. Dopo due anni e mezzo, avete sempre gli stessi schemi. Riportati male, non funzionano. Tanto mi immagino – che rimanga a verbale – che domani usciranno, di nuovo, parlando di indennità. Tanto di quello devono parlare, domani.

La Consigliera Sabrina Perrone – a questo punto, che rimanga agli atti – continua a dire che c'è una parte libera dell'indennità, rispetto allo stanziamento statale, che può essere utilizzata come si vuole. E ritorno a dire alla Consigliera Sabrina Perrone – che ama mettere in bocca agli altri parole non dette – che non è così! Le ho già spiegato. Tant'è che abbiamo dovuto optare per la devoluzione proprio per questo motivo! Perché noi, se vogliamo incassare l'intero importo che manda lo Stato, dobbiamo prevedere le indennità per intero. Lei stessa dice, di sé stessa – dice di lei – che non bisogna sputare sulle 10 euro lorde a cui le ha rinunciato, di gettoni di presenza. Però poi sputano sugli 8.000 euro annui... che lascia la Giunta al Comune di Collepasso. Quindi, siccome la matematica non è un'opinione: dei 120.000 euro totali dell'indennità di funzione, meno 52.086 dello stato, meno 8.000... rimangono 60.000 euro, a carico del Bilancio. Lo ribadisco. E quei 60.000 euro, non è parte libera! Perché è vincolata all'entrata dei 52.000 dello Stato! La finanza pubblica: o ci si mette a studiarla, o non si improvvisa...!

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Sia messo verbale a che le Consigliere di opposizione ridono mentre l'Assessore parla. Questo, sia messo a verbale! Che questo, è il clima in cui si tiene... si sente la Consigliera Sabrina Perrone gridare fuori microfono: "Basta, basta!" Questo è il livello in cui vengono affrontati i Consiglieri Comunali. Dicendo poi al Sindaco che ha urlato; non è vero... Che sia messo anche questo... perché non ha urlato.

E dice anche un'altra cosa... perché poi sta nel verbale, che mi rileggerò questa volta. Lei dice che nel 2023... le rileggo, sempre, per l'approvazione al punto precedente, non faccio ironia. Lei dice: "Nel 2023 hanno avuto dallo stato 23.000 euro". No, Consigliera Sabrina Perrone. Visto che, allora, lei parla senza essere supportata dalle carte: in Delibera di Giunta c'è scritto

che, per il 2023... i ristori, di 35.418 euro. Bisogna essere precisi! Visto che avete... Di un Bilancio Comunale, di 3.800.000 di spesa corrente, più tutta la spesa in conto capitale... che l'Assessore ai Lavori Pubblici non si è presentato con il fogliettino della campagna elettorale: con 10 milioni di euro, così, fumosi! No! Sono a terra, sono sui cantieri... i finanziamenti presi. Quello che hanno riportato – no, Assessore ai Lavori Pubblici? – in campagna elettorale. “Ti porto in Centro” non stava nemmeno nei sogni! Se non si mette l'Assessore ai Lavori Pubblici, a lavorare sodo su questi progetti, li avremmo persi. Come... a questo punto voi mi costringete anche a fare qualche passaggio sul vecchio Consiglio Comunale. Nell'ultimo Consiglio Comunale lei ha detto che i lavori sull'ex-mercato coperto sono partiti grazie alla vecchia Amministrazione. Che stava aspettando... di non mettere le (ndt: mani nelle) tasche dei cittadini, per farlo partire senza cofinanziamento. Su quella opera, invece, noi abbiamo dovuto fare in fretta e in furia un Consiglio Comunale, proprio perché stavamo perdendo... avevamo la scadenza il 30 novembre, se non mi sbaglio, o il 31 dicembre, ora non ricordo benissimo. Però a fine mese scadeva l'ultimo richiamo per poter prendere quel finanziamento, con 80.000 euro, credo, circa... 87.000 euro di cofinanziamento: che se no avremmo perso! A fronte di un palazzo che adesso, a vederlo, è... efficientissimo! Con la domotica, con tutto quello che prevedono le nuove spinte ambientaliste.

E continuano a dire... perché poi fanno così, no? Io non sono bravo, nel gioco delle tre carte. Scusatemi: a questi giochi non sono bravo. È bravo qualcun altro, che invece continua a dire: “Sul capitolo dei bisognosi...” Allora, ritorno a dire: sulla Missione “Servizi Sociali” il Comune di Collepasso spende 291.000 euro! Così non entriamo nel Capitolo per Capitolo: il totale, 291.000 euro! Visto che si falsifica. Mettendo addirittura i bisogni della gente contro un'indennità. È veramente vergognoso. Svilente nel lavoro del dottore Sicilia... di tutti i Caposettore che lavorano per un Bilancio Comunale, di tutti i dipendenti... per arrivare pronti alla data del Consiglio Comunale. Del Segretario Generale: che collabora con l'Amministrazione per arrivare con i documenti corretti, al Consiglio Comunale. E, scusate, anche svilente dal punto di vista dell'Assessore al Bilancio, che ha dovuto parlare per tutto il punto delle indennità! E di null'altro! Perché dice che non c'è null'altro, dicendo bugie! Perché non è vero! Perché la spesa sociale si attesta a 291.000 euro! 200.000 euro sull'istruzione! Non ci sono... Non abbiamo acceso mutui, non c'è disavanzo, i conti sono in regola... L'anno scorso abbiamo avuto un avanzo certificato maggiore rispetto al passato, nonostante tante spese fatte! Lo abbiamo reimpiegato per opere di pubblica utilità! Perché le strade sono un colabrodo. Sono dieci anni, che non c'è Programmazione in questo Comune! E ora vengono tutti a fare i maestrini!

Zona Bosco: Io abito in zona Bosco! Venite a parlare, con la gente della zona Bosco: era la Roccaforte... Allora facciamo un po' di analisi politica, visto che di Bilancio non si può parlare. È stata roccaforte del centrodestra, la sezione n. 1. Nella zona Bosco avete perso consenso, negli anni: perché è un colabrodo, quella zona! Da terzo mondo. Parlo del centrodestra, Consigliera Perrone!

(Intervento fuori microfono)

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Abbiamo fatto una Variazione di Bilancio – giustamente, mi ricorda il Vicesindaco – che ce la siamo votata ovviamente da soli... con cui abbiamo stanziato 300.000 euro, per la zona Bosco, per rifare gli asfalti. Ovviamente col voto contrario dell'opposizione... vado a memoria: se non era “contrario” era “astenuto”. Ma comunque senza il voto dell'opposizione! Quindi di questo, stiamo parlando. Allora, la demagogia? Se volete farla, come dice il Sindaco, fatela sui social... tanto ormai siamo abituati. Gli hashtag “Partito Democratico...”

Boh, sarò antico io... questo è il modo di comunicare. Che la gente è pure stanca! Io non governo per il Partito Democratico: io, qui, sono a fare l'Assessore, il Consigliere Comunale, per i cittadini di Collepasso. Ed è inutile che mi sorrida; perché io per questo, sto qui. Se no oggi me ne andrei a lavorare... Ah! La perla... la perla di poco tempo fa. "Io non mi assenterei mai dal lavoro, sapendo che i cittadini di Collepasso devono pagare con i propri soldi le mie assenze". E perché, i cittadini del Comune dove lavora lei: che sono, più fessi? È sempre lo Stato Italiano, che paga per lei? Dove lei, se si assenta, chiede le giornate. Forse chiede ferie... forse chiede ferie, vabbè, ma io...

(Intervento fuori microfono)

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE  
Voglio dire, quando uno si assenta, chi paga?

CONS. PERRONE SABRINA  
Castellana, non dica cose che non sono vere...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE  
Lei ha detto...

CONS. PERRONE SABRINA  
Castellana, non dica cose che non sono vere, eh. Attenzione, perché lei dimostra che, di diritto sindacale, non ne sa niente. Di permessi, non ne sa nulla. Di diritto del lavoro, non ne sa niente! Quindi, per favore...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE  
I permessi, appunto... Appunto, i permessi...! No, no, non rigiri la frittata! Allora, Presidente... Vado a finire...

CONS. PERRONE SABRINA  
No, no, ma faccia una cosa, Castellana! Non parli...! Perdoni, Presidente, soltanto un flash. Non parli delle mie questioni personali... del mio lavoro, che non c'entra niente...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE  
Non sto parlando delle sue questioni personali! Lei ha parlato di me! Lei ha detto...

CONS. PERRONE SABRINA  
No, ma io... No...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE  
Agli atti: lei non si assenterebbe mai dal lavoro – parlando di me – sapendo che i cittadini devono mettere i soldi.

CONS. PERRONE SABRINA  
E certo! Perché io non sono risarcita e rimborsata.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE  
E chi "risarcisce"? C'è compensazione dello Stato? I permessi...

CONS. PERRONE SABRINA

Ma, Castellana... Ascolti: lei chiede... Allora, il passaggio è chiaro così. Lei chiede il rimborso... chiede il...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Io non chiedo proprio niente! Ha sbagliato. Non chiedo proprio niente!

CONS. PERRONE SABRINA

Va bene. Allora, che sia messo agli...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Il datore di lavoro chiede.

CONS. PERRONE SABRINA

Va bene, okay. Il datore... Mi perdoni. Il datore...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Ah, okay! E nel passato, quando c'erano altri datori di lavoro privati, non è stato chiesto? Sì! Le rispondo io...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Va bene. Rientriamo sul punto... Assessore, rientriamo sul punto...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

No, e poi vengo interrotto...

CONS. PERRONE SABRINA

Castellana, ma stia tranquillo... Lei sceglie di non andare al lavoro per andare al Comune... cioè, non io! Quindi...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Lei – ed è a verbale – ha detto...

CONS. PERRONE SABRINA

Ma non confonda il permesso per presenziare al Consiglio Comunale...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

E che cos'è? Un permesso...

CONS. PERRONE SABRINA

...con l'assenza... Castellana, non ci provi con me. Con l'assenza...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Rientriamo sul punto, però...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Non è un dialogo, Presidente del Consiglio... Allora: che rimanga agli atti, perché... Il permesso è sempre pagato dal datore di lavoro. Se il datore è lo Stato, sono comunque i cittadini con le tasse, che pagano gli stipendi dei dipendenti pubblici. Diciamo che le è scappata...

CONS. PERRONE SABRINA

Parli di lei! Parli di... No, parli di lei!

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Ma lei ha parlato di me. E io rispondo di me.

CONS. PERRONE SABRINA

E lei parli di... di sé stesso... Risponda, per quello che le ho detto...

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Okay. Ah, okay, perfetto. Allora, rimanga agli atti che la Consigliera Sabrina Perrone, parlando di me, dice: “Io non mi assenterei mai dal lavoro, sapendo che i cittadini pagano per la mia assenza”. Okay, lei dice questo... riferito a me, quindi lei parla di me. E io aggiungo – non parlando di lei, ma parlando in generale – che qualunque dipendente pubblico si assenti dal lavoro per partecipare al Consiglio Comunale con un permesso, che è previsto dalla legge: paga lo Stato, quella giornata lavorativa. Quindi tutti i cittadini, con le loro tasse. E questo è un assunto generale ma non... Eh, sì, siamo alle comiche! Dove siete arrivati. Finito questo, ma veramente... Presidente, mi scuso per il basso livello di una discussione del Bilancio Comunale; ma, dell'opposizione presente oggi, ha portato... nessun emendamento, nessuna proposizione. Nulla di propositivo, rispetto a un Bilancio Comunale, se non parlare – per non so quanto tempo – solo ed esclusivamente di indennità degli Amministratori. Grazie, Presidente.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie. Ci sono interventi...? No, dichiarazioni di voto.

CONS. PERRONE SABRINA

Va bene, Presidente... Io rimango... perplessa. Mi verrebbe da piangere, e chiedere un minuto di silenzio per questo intervento di Castellana. Ha confuso l'assenza per presenziare ai Consigli Comunali, con l'assenza...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Consigliera... dichiarazione di voto. Cerchiamo di mantenere un attimo di lucidità. Grazie.

CONS. PERRONE SABRINA

E certo... Ed è con difficoltà, a fronte di questa risposta... del Sindaco e di Castellana. Ma nella dichiarazione di voto... appunto, non può che essere contraria. Ma semplicemente perché a tutte le questioni che abbiamo sollevato – oltre alle indennità, perché era una delle questioni – non ci è stata fornita risposta. Cioè, Castellana non ha... non ha spiegato qual è la visione in termini numerici: la visione che ha tanto sbandierato nel DUP.

Noi abbiamo trovato, come abbiamo già detto, un grandissimo scollamento: in termini di sostegno alle famiglie, in termini di sostegno alle aziende, in termini di imprenditoria, in termini... per i giovani, per le categorie fragili. Quindi un Bilancio siffatto, e un Bilancio di oltre 3 milioni di euro, 3 milioni e mezzo come spesa corrente... è un Bilancio che, quando noi leggiamo cifre irrisorie, come “Contributi per i bisognosi”, come “Contributi per le famiglie...” E vediamo che in una relazione si parla semplicemente dei piccoli bonus... beh, insomma, viene tristezza ad ascoltare questa tipologia di relazione, e a leggere un Bilancio di questo genere.

Quindi... mi dispiace, poi, anche per i toni che ha avuto Castellana. Ribadisco: qualificano il soggetto. Io mi sono permessa di dire: “Non sono d'accordo”, e ho spiegato anche i motivi.

Però, insomma: se l'Assessore Castellana vuole semplicemente offenderci – come d'altronde anche il Primo Cittadino – faccia pure, se... se si sente più forte così. Faccia pure. Comunque, tornando a parlare del Bilancio: non ho visto nessuna cifra per il rafforzamento della vigilanza sul territorio. Non ho visto cifre serie – decenti, intendo – in termini di sostegno alle famiglie. Non ho visto cifre riguardanti l'incremento delle politiche sociali. Non ho visto cifre per il sostegno alle persone in difficoltà! Non ho visto cifre serie per gli interventi a favore degli anziani. Non ho visto cifre serie per gli interventi a favore dei minori. Non ho visto nulla per l'eliminazione delle barriere architettoniche: le avete tanto, tanto sventolate nel DUP, nelle linee programmatiche... niente, non c'è nulla! Non vedo nulla che riguardi una visione – anche dal punto di vista architettonico – del paese!

Lei continua a dire, ripetendo la stessa frase che il Sindaco ha detto in un comizio: “Non ho mai visto tanti cantieri aperti...” Faccio spallucce, non so cosa dire! Perché sono finanziamenti dell'Amministrazione precedente! E quindi lei si sta vantando di questo! Ma io sono... Per i giovani: non c'è nulla! Non c'è niente! Come sostegno ai giovani, non c'è nulla. Avete intercettato dei finanziamenti, ma queste sono altre spese... “altre spese”, nel senso: “altri elementi economici”. Per il PNRR, per la PA digitale: va benissimo, peraltro non siete riusciti a intercettarli! Parlate, continuate a parlare: “Sì, ma noi facciamo il bonus natalità...” Ma non è quello! Non è sui piccoli bonus, che si fonda una visione economica di un Ente Locale.

E questo è il motivo per il quale... E su questi punti l'Assessore Castellana, il Sindaco: non ci avete dato risposta. Avete parlato voi, delle indennità. Ma non ci avete dato risposte per il resto. Prendiamo atto di questo.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie. Ci sono altri interventi? Passiamo all'approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario per gli anni 2024/2026, si vota per alzata di mano.

**(Durante l'intervento del Presidente Malorgio rientra in sala il Sindaco. Presenti: 10)**

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello per alzata di mano ai fini della votazione del punto n. 10 all'ordine del giorno.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	ASSENTE
SINDACO ROCCO	ASSENTE
VANTAGGIATO AMELIA	CONTRARIA

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Immediata eseguibilità?

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello per alzata di mano ai fini della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO



MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	ASSENTE
SINDACO ROCCO	ASSENTE
VANTAGGIATO AMELIA	CONTRARIA

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

**Visto** il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42 e recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi”*, come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 ed in particolare come modificato con DM del 25.07.2023;

**Considerato** che il termine previsto per l'approvazione del bilancio 2024-2026 è il 31/12/2023;

**Ricordato** che, ai sensi del citato articolo 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, le previsioni di bilancio sono formulate sulla base delle linee strategiche e degli indirizzi contenuti nel Documento Unico di Programmazione, osservando altresì i principi contabili generali e applicati;

**Richiamata:**

- la deliberazione della Giunta Comunale n.140 del 09.11.2023, con la quale è stato deliberato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 ai fini della presentazione al Consiglio Comunale;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 31.10.2023, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026 presentato dalla Giunta;;

**Atteso** che:

- la Giunta Comunale, con deliberazione n. 139 del 09/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, ha disposto la presentazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione assunta in data odierna ha approvato la Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il periodo 2024-2026;

**Atteso** che la Giunta Comunale, sulla base degli indirizzi di programmazione contenuti nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, con propria deliberazione n.140 del

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

09/11/2023, esecutiva, ha approvato lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024-2026 di cui all'art. 11 del d.Lgs. n. 118/2011, completo di tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del d.Lgs. n. 118/2011 al bilancio di previsione risultano allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione presunto;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) la nota integrativa al bilancio;
- g) la relazione del Revisore dei conti.

**Rilevato** altresì che, ai sensi dell'art. 172 del d.Lgs. n. 267/2000 e della normativa vigente in materia, al bilancio di previsione risultano inoltre allegati i seguenti documenti:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione del penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio (2022);
- la deliberazione di Consiglio Comunale, adottata in data odierna, relativa alla determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2024, ai sensi della legge 160/2019;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.133 del 09.11.2023 avente ad oggetto "Servizi pubblici a domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei costi di gestione per l'anno 2024";
- la deliberazione della Giunta Comunale n.129 del 09/11/2023, di destinazione dei proventi per le violazioni al Codice della Strada anno 2022, ai sensi degli articoli 142 e 208 del d.Lgs. n. 285/1992;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.120 del 23/10/2023 relativa all'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali, ai sensi dell'art. 58 del DL 112/2008 convertito con modificazioni dalla Legge n. 133/2008;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.132 del 09/11/2023 relativa alla Determinazione entrate extra tributarie anno 2024;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 110 del 26/09/2023, ad oggetto "DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016 N. 50. ADOZIONE SCHEMI DEL PROGRAMMA TRIENNALE OO.PP. 2024/2026 E DELL'ELENCO DEI LAVORI PER L'ANNO 2024 E PROGRAMMA TRIENNALE DI FORNITURE E SERVIZI 2024/2026 E DELL'ELENCO PER L'ANNO 2024;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle vigenti disposizioni allegata al rendiconto dell'esercizio 2022;

**Verificato** che copia degli schemi dei suddetti documenti sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dal regolamento comunale di contabilità vigente in data 23.11.2023;

**Visto** l'art. 1, comma 821, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che *gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;*

**Visto** l'art. 1, comma 823, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 che dispone che: *a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

*certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016;*

**Dato atto** che il bilancio di previsione finanziario è coerente con gli obblighi del pareggio di bilancio;

**Visto** altresì l'articolo 1, comma 460, della legge n. 232/2016, il quale a decorrere dall'esercizio 2018 e senza limiti temporali prevede che *“i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano”;*

**Rilevato** che, per effetto dell'art. 57, c. 2, D.L. 26 ottobre 2019 n. 124 (Decreto fiscale), dal 1° gennaio 2020 non sono più applicati i seguenti limiti di spesa e vincoli:

- per studi e incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 7 del Dl 78/2010);
- per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009 (art. 6, comma 8 del d.l. 78/2010);
- per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9 del Dl 78/2010);
- per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del Dl 78/2010);
- obbligo di riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni distribuite gratuitamente o inviate ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008);
- vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali (art. 12, comma 1 ter del DL 98/2011);
- per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del Dl 95/2012);
- per la formazione del personale in precedenza fissato al 50 per cento della relativa spesa dell'anno 2009 (art.6, co. 13 del dl. n. 78/2010).

**Richiamati:**

- l'articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, il quale impone agli enti locali di fissare nel bilancio di previsione il limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione;
- l'articolo 14, comma 1, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di consulenza, studio e ricerca il cui importo superi il 4,2% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,4% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;
- l'articolo 14, comma 2, del decreto legge n. 66/2014 (conv. in legge n. 89/2014), il quale prevede che le pubbliche amministrazioni non possono conferire incarichi di collaborazione coordinata e continuativa il cui importo superi il 4,5% della spesa di personale (come risultante dal conto annuale del personale 2012), ovvero l'1,1% se la spesa sia superiore a 5 milioni di euro;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Constatato** che, in relazione allo schema di bilancio predisposto dalla Giunta non è pervenuto alcun emendamento;

**Acquisiti** agli atti il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, in ordine alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, ai sensi dell'art. 153, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000;
- dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Con 8 voti favorevoli e 2 contrari (Amelia Vantaggiato – Sabrina Perrone) espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1. di approvare, ai sensi dell'art. 174, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000 e degli articoli 10 e 11 del d.Lgs. n. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario 2024-2026, redatto secondo lo schema all.9 al d.Lgs. n. 118/1011, così come risulta dall'allegato A) alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale e di cui si riportano gli equilibri finali:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.414.194,82		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.948.197,54	3.834.126,60	3.866.132,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3.834.620,50	3.729.487,37	3.786.500,13
<i>di cui</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		178.135,70	178.135,70	178.135,70
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)	113.577,04	104.639,23	79.632,56
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2)	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)</b>				
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO</b>				
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	6.365.153,85	8.462.453,85	5.833.697,30
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente	(-)	0,00	0,00	0,00

DELIBERA DI CONSIGLIO n.85 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		6.365.153,85 0,00	8.462.453,85 0,00	5.833.697,30 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)**

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

- di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 risulta coerente con gli obiettivi del pareggio di bilancio;
- di dare atto che il bilancio di previsione 2024-2026 garantisce il pareggio generale e rispetta gli equilibri finanziari di cui all'articolo 162, comma 6, del d.Lgs. n. 267/2000;
- di pubblicare sul sito internet i dati relativi al bilancio di previsione in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014;
- di trasmettere i dati del bilancio alla Banca dati della pubblica amministrazione (BDAP), ai sensi del DM 12 maggio 2016.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,  
Con 8 voti favorevoli e 2 contrari (Amelia Vantaggiato – Sabrina Perrone) espressi per alzata di mano;

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 1709

Li 14-12-2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GRECO Alessandro

**ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24-12-2023 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.  
Li, 25-12-2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GRECO Alessandro

---

È copia conforme all'originale.  
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GRECO Alessandro